

DEDALO

www.ennadedalo.it
dedalo.enna@virgilio.it
tel./fax 0935 20914

Periodico di Informazione della provincia di Enna n° 11 Anno III 29 maggio 2004 COPIA OMAGGIO

OBIETTIVO RAGGIUNTO



C.da Cutura-Staglio

C.da S. Panasia

C.da S. Giuseppe-Curcio

C.da Cutura

PIÙ TRAZZERE PER TUTTI

FinCredit

SERVE UN PRESTITO?

La FINCREDIT propone:

finanziamenti agevolati ai dipendenti:

Publici - Ministeriali - Aziende Private
Finanziamenti da € 2.000,00 fino a € 50.000,00

Finanziamenti ai pensionati Inpsid
& pubblici mediante trattamento
nella pensione;
Tasso fisso TAEG 7,50%;
Versa trattamenti ai Dipendenti statali e
pubblici fino a 120 mesi;
L'importo erogabile sarà compreso
tra 500,00 e 30.000,00 euro

NOVITA'

Enna, via Roma n.316 - Tel. 0935.505425 - Fax 0935.504844 - Cell. 3483734694

DISSERVIZI

- 2 -

DEDALO n°11 Anno III 29 maggio 2004

Pergusina: come "volare" su due ruote

Ci permettiamo di precisare che di voli si tratta, ma senza ali, senza ammortizzatori e senza rete. Questa entusiasmante esperienza viene offerta gratuitamente a quanti si trovasse a percorrere in moto e motorino, quindi su due ruote, il tratto della Pergusina ripreso dalla foto.

Pare che siano già in parecchi i fortunati che si sono trovati a potere condividere il fascino di un "volo" che nulla ha da invidiare a quello di Icaro, compreso l'epilogo. La tipologia del volo viene, ovviamente, determinata dalla grandezza e quantità delle buche prese dalle ruote; mentre per l'atterraggio, si invitano gli aspiranti piloti a raccomandarsi alle "alte sfere" perché non transitino automobili o camion sul medesimo tratto. Pare che anche i guidatori delle tre ruote siano inte-

ressati all'esperienza, in vista di un possibile Trelly dei Laghi.

Molto infartiti i possessori di fuoristrada e jeep, ancora una volta esclusi da esaltanti esperienze e costretti alla normale guida per le strade della città. Pare che il tutto sia sponsorizzato dalle locali amministrazioni, in vista della stagione estiva, affinché il "brivido" di questa possibile esperienza, possa rinfrescare le calde sere e notti estive.

A fine stagione saranno opportunamente collocare le apposite targhe a ricordo dei partecipanti, unitamente ai fiori; il tutto abbellirà ulteriormente questa simpatica strada. Piangere o ridere resta in facoltà di chi ci legge, chi di dovere, gli occhi li tiene ben chiusi.

Giusi Stancanelli



Il rattoppo 2 - La Vendetta

Cambiano le stagioni e con esse le amministrazioni ma i metostorioni sempre gli stessi, come dimostra il recente intervento tampono (l'ennesimo) sull'ormai esausto manto stradale della nostra città. Insomma a Enna possono cambiare le teste pensanti ma le buone tradizioni ci resistono. E così noi ennesi ci siamo accordi, qualche giorno fa uscendo dal pianto, la mattina per andare a lavorare, che pur essendo cambiato tutto, di fatto, non era cambiato nulla: il rattoppatore è ancora al suo posto.

Non si tratta infatti di un'entità umana ma, siamo propensi a supporre, piuttosto di un virus che contagia chiunque varchi la soglia di palazzo di città per assumere la funzione di amministratore. Ma come tutti i virus, specialmente quelli informatici, con il passare del tempo tende ad adattarsi all'ambiente in cui si è installato migliorando la propria resistenza e le proprie capacità. Infatti il nostro rattoppatore ha colpito in pochissimo tempo e con una quantità di "materia prima" da far impallidire le precedenti versioni.

E così, come tanti altri concittadini, l'altra mattina, percorrendo i pochi metri che separano il portone di casa dalla macchina, ci accorgiamo

di una quantità impressionante di "macchie nere" disseminate sul selciato. All'inizio è l'istinto di autoconservazione ad avere la meglio, facendoci catapultare in macchina in preda al terrore che la via in questione abbia contagiato il "moribondo stradale" e, temendo un imminente contagio, abbiamo pensato di barricarci dentro.

Ma proprio in quel momento passano gli "untori", ovvero due operai che, minuti di pala e coadiuvati da un allegro camioncino rosso, rattoppano il manto stradale laddove c'è bisogno. Sentendoci sollevati ci avviamo verso l'ufficio cominciando, così per gioco, a contare le macchie nere disseminate lungo il tratto di strada che ci separa dalla meta. Ebbene contarle tutte è veramente impossibile. Insomma

anche da queste piccole cose possiamo accorgerci che il nostro tranquillo "tran tran" quotidiano non verrà turbato da nessun rimpiasto perché il virus del rattoppo è sempre là, pronto a fagocitare capacità ed intelligenze.

Ma per tornare un attimo ad un minimo di serietà ci permettiamo di suggerire a chi di dovere che non è proprio più possibile andare avanti per decenni con interventi tampono. Ovviamente ci rendiamo perfettamente conto del fatto che reperire le somme necessarie non è affatto semplice, soprattutto da quando un certo inquilino romano ha deciso di tagliare le tasse agli italiani facendo pagare il conto agli Enti Locali (e quindi sempre agli italiani) ma ciò non giustifica il fatto che negli ultimi

dieci anni non è stato fatto nemmeno un tentativo per reperire le risorse necessarie per un piano di intervento complessivo per il recupero delle vie cittadine.

Certo che se poi si ha presente la vicenda dell'ex assessore Ingallina che, appena si è messo di buona lena su questa strada è stato impallinato, dubitiamo che qualcuno possa facilmente seguire il suo buon esempio. Forse solo un buon antivirus potrebbe salvarci.

Gianfranco Gravina



Via Risorgimento

TECNOCASE
di Tirolo Gaetano Giovanni
Centro Assistenza/Manutenzione
Elettrodomestici

SENTITO LE ULTIME NOTIZIE? LA PROSSIMA ESTATE SARÀ MOLTO TORRIDA. NON FARTI COGLIERE IMPREPARATO! MONTA PER TEMPO IL TUO CONDIZIONATORE!

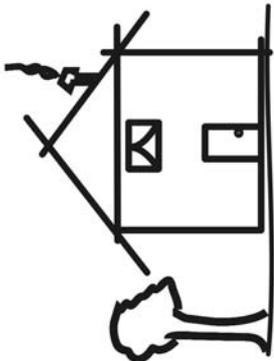
ALTRA FRESCA L'ESTATE È GIÀ DOPO IL POSSIBILE INTERNO

SERVIZIO A DOMICILIO E RIPARAZIONE DI TUTTI I TIPI DI ELETTRODOMESTICI

ENNA - Via Basilicata, 22 Tel./Fax 0935.533674
PIAZZA ARMERINA - Via Libertà, 66 Tel. 0935.89098

PREZZO DI INSTALLAZIONE SCOPERTO
a partire da
€ 349,00*
*PREZZO DI INSTALLAZIONE SCOPERTO
ESCLUSIVA IVA
5 anni di garanzia e 3 anni sul montaggio
*Installazione € 100,00

e tu che



casa vuoi?

PER VOI SPAZI
open
space

Liste Nozze
e
Accessori







GRANDE CONCORSO

CONCORSO NAZIONALE PER IL PRIMO CITTADINO ENNA

open
space

Enna: Via Roma 399/401 Tel. 0935 504701

DISSERVIZI

Il primato di Enna e le verità nascoste

In questi giorni sono apparse, sulla stampa siciliana, due notizie apparentemente distinte e distanti, ma sulle quali è necessario invece avviare una riflessione, per comprenderne connessioni e risvolti nella vita di tutti noi.

La prima notizia riguarda la possibilità di riavvio, dopo anni di abbandono, dell'attività estrattiva nelle miniere siciliane di Sale potassico, da tempo chiuse in virtù di un patto scellerato tra la Regione Siciliana e il "padrone" Morgante, grazie al quale il proprietario dell'Italkali ha pilotato la politica estrattiva del governo siciliano portandola alla completa inattività, a tutto vantaggio dello sfruttamento delle risorse minerarie dei paesi dell'est, dove, per esempio, la manodopera costa un quarto di quella siciliana.

Ma per noi ennesi la vera notizia è che la miniera di Pasquasia non rientrerebbe in questo piano di ripresa dell'attività estrattiva. Tutto ciò è stato messo in risalto dall'intervento del prof. Cimino, attento osservatore della realtà politica ed economica della nostra provincia, con il quale si pone giustamente una domanda che da anni non trova alcuna risposta, ovvero perché Pasquasia è rimasta, dal giorno della sua chiusura, al di fuori di qualsiasi progetto di rilancio economico e produttivo che ha interessato in questi anni il nostro territorio.

Ma lasciamo per un attimo da parte questo interrogativo e puntiamo la nostra attenzione su un'altra notizia. Eccola: la Sicilia detiene il primato di incidenza della sclerosi multipla in Italia e Enna ne detiene il triste primato nell'isola. Lo studio, attuato dall'Istituto di neuropsichiatria dell'Università di Palermo e che è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista statunitense "Neurology", evidenzia come la provincia di Enna guidi la tragica classifica con 125 casi per centomila abitanti. Se pensiamo che la media nazio-

nale è di circa 50 casi si capisce bene la gravità della situazione che lo studio evidenzia in modo inequivocabile.

Lo stesso studio non approfondisce le possibili cause di questo primato sulle quali esistono solo delle ipotesi. Una di queste potrebbe essere legata ad un fattore, per così dire, "storico" ovvero la lunga permanenza di gente normanna nel nostro territorio avrebbe lasciato delle tracce genetiche che incidono sullo sviluppo della malattia. Ma un'altra ipotesi, che ogni ennese di buon senso potrebbe formulare, è legata alla domanda che abbiamo lasciato in sospeso poco fa: perché Pasquasia non riapre? Perché Pasquasia non rientra in nessun progetto di ripresa di un'attività produttiva, che pure potrebbe essere, per tanti anni a venire, a livelli altissimi?

E' chiaro come il sole che in questa vicenda ci sono troppe cose non dette o, meglio, troppe verità nascoste sulla pelle di noi ennesi. E quindi giunta l'ora di fare chiarezza affinché tante, troppe, morti possano trovare, giustizia. I vertici istituzionali, con in testa il primo cittadino che è, lo ricordiamo, per competenza diretta responsabile della salute della popolazione amministrata, hanno il dovere di capire e di farci capire.

Qualche tempo fa venne chiesto all'ora sindaco Alvano d'avviare uno screening sanitario per avere un quadro completo dello stato di salute della popolazione ennese. Oggi più che mai questa iniziativa non è più rinviabile, anche se è necessario affiancarla ad un approfondito studio sulle possibili cause (inquinamento, elettrosmog ecc.), Ma nello stesso tempo la verità su Pasquasia deve venire a galla una volta per tutto. Abbiamo il diritto di conoscerla per i nostri morti. Abbiamo il dovere di conoscerla per i nostri figli.

Gianfranco Gravina

Corso Sicilia, tra paura e pericolo

Che la città di Enna sia puntualmente soggetta alle assurde anomalie dei tanti disservizi che la caratterizza è assodato da tempo, ma non si può non accorgersi che i cittadini che vivono in città non colla- borano così come dovrebbero per rendere a loro stessi la vita un pò meno complicata.

Corso Sicilia è un esempio eclatante di questa premessa. In una strada tanto importante quanto questa per lo sfogo del traffico cittadino sono tanti i disservizi che chi di dovere dovrebbe immediatamente sistemare, ma non mancano neppure comportamenti poco civili da parte di chi frequenta la zona.



Ciò che rende la strada molto pericolosa nelle ore serali e notturne è senza alcun dubbio la evidente precarietà dell'illuminazione pubblica, che andrebbe di gran lunga rinforzata, in modo che gli automobilisti non abbiano alcun problema di visibilità nel percorrerla. Spesso, poi, si intravedono vetture posteggiate in doppia fila o per meglio dire su una delle due corsie della strada, visto che questa risulta essere molto stretta, così che il traffico subisce enormi rallentamenti, considerato che spesso a passare

sono autobus.

Infine, forse la nota più incivile, anche se potrebbe essere quella più facilmente risolvibile, visto i lunghi tempi di chi di competenza nell'andare a rimuovere disservizi: nelle ore di calma, soprattutto quelle serali e notturne, è quasi abitu-dine trovare automobili e motorini che fanno a gara su chi può causare per primo degli incidenti, facendo diventare il Corso Sicilia una pista dove toccare le velocità più alte.

Riguardo a questa anomalia sono veramente tante le segnalazioni, che Dedalo ha ricevuto e ciò non fa sicuramente bene alla città, poiché il disservizio viene provocato

direttamente dai cittadini. Sicuramente non fa piacere a nessuno avere paura di attraversare la strada sotto casa e, purtroppo, succede proprio questo in Corso Sicilia.

Tante potrebbero essere le soluzioni per risolvere queste anomalie, ma innanzi tutto bisogna trovare un punto di incontro tra chi di dovere e cittadinanza, perché se ognuno se ne sta per gli affari suoi il futuro della città è soltanto destinato al declino più totale.

Giovanni Albanese

Pranzi da Asporto e Polli allo Spiedo
SU PRENOTAZIONE Tel. 0935 20007

Enna Bassa
Pizzeria
Mazzarella
Compl. Enna2

GASTRONOMIA
ROSTICERIA
FOCACCIERIA
TAVOLA CALDA

Agenzia fotogiornalistica
selezione collaboratori-collaboratrici
per la provincia di Enna
Per informazioni tel. 333/6786570

L'OPINIONE di Pino Grimaldi

Ricomincio da uno

Incredibile ma vero. In Italia. Secondo i dati Istat - ultimo rapporto - vi sono ben più di quattro milioni di persone che lavorano come volontari in 5.515 cooperative per aiutare il mondo del bisogno nel senso più ampio.

La cosa interessante è che proprio qui da noi in Sicilia si è avuto, nel corso del 2003, un aumento di cooperative e di volontari che ne fanno parte dal 3,6 al 5,6 rispetto al numero esistente in tutto il paese. E sotto gli occhi di tutti quello che le associazioni non governative (NGO) e quelle di volontariato stiano oggi facendo in condizioni di grande rischio e pericolo in Iraq e che continuano a fare in Afghanistan, Cecenia ed in tanti altri paesi - la lista è lunga - del mondo operando un'azione di supplenza - molte volte - e di collaborazione altre, a quanto il cosiddetto "pubblico" - cioè stati, governi etc. - non riescono da soli a realizzare per aiutare le persone necessitanti di un qualsiasi aiuto per sopravvivere. Non sfuggiamo al fenomeno: organizzazioni sia non governative che di volontariato presenti nel

nostro territorio, così come in tutta Italia, agiscono senza alcun coordinamento tra loro. Ne deriva vuoti una duplicazione degli interventi e questo può anche essere buono; ma a volte un pleonismo di intervento: e questo non è buono perché si dà qualcosa già donato a qualcuno e se ne priva un altro.

In un evento al quale partecipavo avendo interlocutore - coram populo la Regione Siciliana - che peraltro ha in corso di revisione il suo statuto - ho proposto - ed apparentemente è stato accettato - la creazione di un "roster" - cioè di un elenco - di tutte le organizzazioni di volontari - le NGO - e di volontariato, nonché quella di una Consulta che sia utilizzata dal governo regionale allorché intraprende azioni ed attività umanitarie rivolte al mondo del bisogno. L'idea non è peregrina. Già a suo tempo fatta e messa in opera alle Nazioni Unite e poi al Consiglio d'Europa e poi ancora - questa in fieri - nella nuova Costituzione Europea (che, a Dio piacendo ed agli uomini di buona volontà,

denota ingiustizia sociale ed insensibilità profonda? Se chiedessimo a chi non ha peccato di sciagure la prima pietra, rimarremmo certamente indenni da ferite e contusioni: ahimè, dentro ci siamo tutti. Ma importante è che il fenomeno venga considerato per poterlo emendare con le intraprese relative. E che appunto si spronino volontari e volontariato che esplorano azione di sussidiarietà a coordinarsi e tra loro e con i responsabili della vita pubblica, per cercare di alleviare - che risolverlo è quasi utopico - tanto triste fenomeno. Il momento forse non è il migliore per parlare di cose di tal fatta. Tutti intenti come sono - ma anche vedendo l'esistenza in Italia di ben l'11% delle famiglie che vivono sotto la soglia di povertà - calcolata su una spesa di 823,45 Euro che una famiglia di due componenti deve poter affrontare per sopravvivere - Ma anche di ben altre 900 mila famiglie che sono al limite del minimo per cadere dentro questo paniere inimmaginabile di povertà solo perché hanno da 10 a 50 Euro in più - rispetto alla somma sopra-detta - da poter spendere. Quante sono ad Enna città o ad Enna provincia i "poveri" intesi nel senso di cui sopra? E cosa facciamo tutti noi per cercare di ovviare un fenomeno che, di là dell'enorme tristezza,

denota ingiustizia sociale ed insensibilità profonda? Se chiedessimo a chi non ha peccato di sciagure la prima pietra, rimarremmo certamente indenni da ferite e contusioni: ahimè, dentro ci siamo tutti. Ma importante è che il fenomeno venga considerato per poterlo emendare con le intraprese relative. E che appunto si spronino volontari e volontariato che esplorano azione di sussidiarietà a coordinarsi e tra loro e con i responsabili della vita pubblica, per cercare di alleviare - che risolverlo è quasi utopico - tanto triste fenomeno. Il momento forse non è il migliore per parlare di cose di tal fatta. Tutti intenti come sono - ma anche vedendo l'esistenza in Italia di ben l'11% delle famiglie che vivono sotto la soglia di povertà - calcolata su una spesa di 823,45 Euro che una famiglia di due componenti deve poter affrontare per sopravvivere - Ma anche di ben altre 900 mila famiglie che sono al limite del minimo per cadere dentro questo paniere inimmaginabile di povertà solo perché hanno da 10 a 50 Euro in più - rispetto alla somma sopra-detta - da poter spendere. Quante sono ad Enna città o ad Enna provincia i "poveri" intesi nel senso di cui sopra? E cosa facciamo tutti noi per cercare di ovviare un fenomeno che, di là dell'enorme tristezza,

Cerchiamo di non deluderli.



Inaugurato il nuovo Ospedale



RO.GA.
Officine Ortopediche
S.a.s.
di Rosario Gagliano & C.

NUOVO ELETTROSTIMOLATORE
FUNZIONI: EMS + TENS - 109 programmi
A soli
€ 138,00

e-mail: info@rogaenna.it www.rogaenna.it

Enna - Via Trieste, 9/11 - Tel. 0935.502055
Enna Bassa - Via Pergusina, Compl. Ennadue - Tel. 0935.41555



ELEZIONI EUROPEE 12-13 GIUGNO 2004

*più Italia
più Europa*

Scrivi

**On. Nuccio
CUSUMANO**

Messaggio politico-elettorale a pagamento - commissionato dal candidato

*più Sicilia
più Italia
più Europa*

Scrivi

**On. Nuccio
CUSUMANO**
Presidente gruppo Parlamentare Alleanza Popolare - UDEUR

**Dr. Lorenzo
TRICOLI**
Segretario Provinciale Caltanissetta
Sindaco di Sommatino (CL)

**SICILIA.
TERRA
D'EUROPA**
con la passione e
l'entusiasmo
di sempre

SICILI EUROPA

LORENZO TRICOLI

Messaggio politico-elettorale a pagamento - commissionato dal candidato

"Un'idea di legalità":

vivere la legalità vuol dire riconoscere gli altri, sviluppare relazioni, riconoscere diritti a chi non li ha

Il convegno si è svolto presso i locali del Liceo Scientifico "P. Farinato" di Enna, a conclusione di un progetto didattico di educazione alla legalità fortemente voluto dal collegio dei docenti e della cui realizzazione sono stati anima, i professori Caterina La Scala e Renzo Pintus.

Un impegno emozionante per chi ha condotto lunghe ed estenuanti ore di pre-

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.



Il tavolo della presidenza

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.



Uno degli interventi

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.



parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.



Il pubblico presente

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.

parazione didattica e pedagogica al tema della legalità. Accolto con entusiasmo e grande partecipazione da parte degli studenti che hanno fornito al progetto contributi personali di grande rilievo, il convegno non rappresenta soltanto la conclusione di un progetto formativo ma si inserisce nell'ottica di un percorso di promozione dell'esperienza vissuta che nei prossimi anni potrà coinvolgere altri istituti d'istruzione nell'ambito dell'intera provincia.



VIA DONIZETTI, 20 ENNA
TEL. 0935.500280

Targhe per abitazioni - targhette per citofoni - numeri civici
targhe commerciali - segnaletica - insegne di ogni genere

Normografì

Hotel Villa Romana



dei F.lli Mantegna



Sala Ricevimenti

Bar

Ristorante

Trattenimenti nuziali

presso

Villa Cammarata

Via A. De Gasperi, 18 Piazza Armerina (EN)

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0935 682911 fax 0935 682912

Creare le condizioni perché i giovani si misurino, si sfidino e lottino per restare ad Enna



Qualche domanda non è facile rispondere. Tutti in vario modo tentiamo di capire come organizzare la nostra vita e rafforzare e qualificare le relazioni interpersonali, per condividere progetti, speranze, impegni sociali e politici.

Parlo, sempre più coinvolto dai nostri "doveri" personali e concentrati su fatti e storie più o meno coinvolgenti, non riusciamo a compiere un'adeguata e dinamica lettura della realtà sociale né tanto meno abbiamo maturato la capacità di rispondere in modo semplice e chiaro a domande complesse su come viviamo ed intendiamo procedere insieme nella città. Nonostante tale constatazione, sono convinto che tutti i contributi di analisi e di proposta, se orientati da amore per la città e per i suoi abitanti, possono essere il riferimento concreto per comprendere dove andare e come fare. Ma intanto ci dovremmo porre preliminarmente una domanda: Aniamo la nostra città? Come!

Per rispondere propongo il criterio di invertire, partendo da se stessi, la valutazione delle testimonianze personali in tutti gli ambiti della vita privata e pubblica. Un'autovalutazione che con il necessario amore per le proprie debolezze ed energie

interiori possa fare superare il senso d'impotenza e di frustrazione, ricostruendo sul piano culturale e motivazionale i propri progetti, le speranze e le ambizioni a lungo termine.

Queste affermazioni le vorrei meglio chiarire proponendo una riflessione. È noto a tutti che la popolazione della provincia di Enna diminuisce progressivamente manifestando quasi una tendenza "irreversibile" che incontrandola nei suoi sententi rivi e tramandati dai nostri padri e madri e da

che i giovani vivono le prime fasi della loro vita con la certezza che nel proprio paese non vi è futuro e non vi è la speranza di un inserimento lavorativo né tanto meno la possibilità di costituire una famiglia. E spesso innanzi ad obiettivi difficoltosi, incoraggiati dalle famiglie, si attrezzano con una buona dose di pessimismo e rassegnazione a trascorrere gli anni in attesa di affrontare le battaglie decisive. Un amaro rinvio che m'induce a pensare se ci troviamo su una piattaforma di transito ove tutti organizziamo pur non sapendo o volendo l'addio dei nostri figli e con loro lo sfumarsi della nostra storia e di Enna.

Questa realtà ci interroga tutti con un susse-

guirsi di domande. Siamo in grado di invertire una tendenza riscoprendo le ragioni di un impegno personale che consideri la città come una "comunità educante" intesa come ambito ove si possa realizzare la formazione permanente e favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani? Sappiamo farci carico del futuro nostro e degli altri proponendo pur con i necessari sacrifici, ambiziosi obiettivi oltre il muro della indifferenza e dello egoismo?

Riconosciamo e incoraggiamo la vitalità innovatrice delle nuove generazioni? Come ci attiviamo per creare le condizioni culturali per promuovere la conoscenza della nostra storia ricca e sapiente, ascoltandola ed incontrandola nei suoi sententi rivi e tramandati dai nostri padri e madri e da

noi? Fermiamoci e cerchiamo in noi e negli altri la spiritualità e la vitalità frutto di una storia comune. Troviamo le ragioni profonde del perché viviamo ad Enna e non altrove. Creiamo le condizioni affinché i giovani si misurino, si sfidino e lottino per i valori e i progetti in cui credono.

Solo dallo spirito di servizio per il bene comune e dalle testimonianze concrete e disinteressate possono nascere un clima di fiducia e il "sentire" di "appar-tenere" ad una comune storia degli uomini fondata sul cointeresse a vivere pienamente e bene. Solo così, scaturendo l'amore per la città possiamo trovare la risposta ai tanti interrogativi. Proviamoci.

Gaetano Melia

Elezioni del PARLAMENTO EUROPEO
12 - 13 GIUGNO 2004



Un Ennese in Europa



Scrivi PIERO PATTI

Messaggio politico-elettorale a pagamento - Commitente: Comitato Giuseppe Serpota



di Peppino Margiotta

INTORNO AL PRG, AL CENTRO STORICO E ALTRE AMENITÀ

Mi pare di aver già parlato di immaginario collettivo degli ennesi. Uno schermo gigante non basterebbe a contenere la sola idea che gli ennesi hanno del Piano regolatore generale: l'importante è che sia pronto, il resto non importa. Venti e forse più di venti anni fa in un contesto politico forse più nobile di quello odierno ma non per questo meno logoro, una brusca minaccia di "sintimar di manette" (come si sarebbe detto tanti anni dopo) consiglio al Consiglio Comunale di approvare il PRG a scatola chiusa.

Oggi, e non è solo una sensazione, non sembra necessario nemmeno questo. Siamo talmente ansiosi che l'unico patema sono da lato i tempi di approvazione o, dall'altro, le righe dedicate sul tema della stampa. Nemmeno una parola sui contenuti, sulle scelte, sulle strategie di sviluppo. Qualche tempo fa Dedalo pubblicò per intero e a futura memoria il documento con cui il Consiglio Comunale nel 1997 aveva approvato lo schema di massima, con puntuali rilievi, indicazioni e raccomandazioni. L'assessore all'Urbanistica dell'epoca (ohps...) aveva iniziato la sua illustrazione in aula con un lapidario "questo non è il piano del Sindaco" ed il documento di approvazione che fu stesso successivamente assieme ai capi gruppo e votato all'unanimità sancì questa posizione sostanzialmente critica.

Siamo quindi oggi di sapere che ne è stato di cui pronunciando "vincolante", di quale

posizione hanno assunto e assumeranno le diverse forze politiche e quale sarà l'avviso delle forze sociali ed economiche di fronte alla stesura definitiva. Tacerò, per la premessa fatta alla rubrica e la promessa fatta a me stesso, su alcuni aspetti della vicenda: mi limiterò a manifestare le perplessità che mi sorgono in questi giorni da cittadino prima e da urbanista poi e che non ho sentito ancora sollevare da nessuna maggioranza e da nessuna opposizione (comunque consistano e comunque siano schierate).

Un problema centrale è quello del... centro storico. Il Consiglio Comunale aveva ratificato questa ineluttabile previsione del prof. Urbani, ma aveva attentamente sollevato il problema degli attuali piani di recupero che risentono dell'età e delle pressose destinazioni urbanistiche. La soluzione ipotizzata nel documento che abbiamo citato prima era esemplare: il Consiglio aveva chiesto di individuare il fabbisogno abitativo del prossimo quinquennio proprio nel centro storico attraverso una "integrazione o rivisitazione dei piani di recupero". E abbastanza semplice anche per i non addetti ai lavori: i cittadini, con l'apposizione del vincolo storico, saranno certo limitati nel proprio diritto di proprietari di case a Enna Alta; diamogli allora la possibilità di compensare tale indubbio danno con una strategia che li favorisca nel rinnovo degli immobili e che indirizzi così le risorse imprenditoriali dell'edilizia e non più su Enna

Bassa, che non ha certo bisogno di nuove case ma, semmai, di riorganizzare i percorsi e servizi. E questa era la seconda indicazione precisa del Consiglio per gli ambiti delle "prescrizioni esecutive": la riqualificazione urbana di S. Anna.

Ci risulta invece che nel periodo di commissariamento (Zaccone per intenderci) siano state individuate altre aree per i piani esecutivi e che nessuno lo abbia fino ad ora rilevato. Ci sarà perciò propinato il piano particolareggiato di una classica "area di espansione" nella parte bassa della città disattendendo esplicitamente le precise indicazioni dei nostri rappresentanti eletti.

Ma c'è di più. Leggendo le proposte contenute nei pur interessanti "contratti di quartiere" mi è sembrato di veder ricomparire fantasmi che pensavamo, da urbanisti, definitivamente superati: gli sventramenti e i grandi parcheggi multi-piano fuori terra, primo fra tutti quello tra via S. Agata e via Fratelli Vigita, che non solo contrastano con la nuova previsione di centro storico e distruggono una porzione estremamente interessante del tessuto urbano (la rocca), ma contraddicono esplicitamente il voto del Consiglio Comunale che si è espresso negativamente "sulla effettiva necessità di megaparcheggi a Enna Alta, di fronte all'evidenza di un traffico gommato ormai insostenibile". Devo aggiungere altro? Credo di sì, ma penso che per questa volta dobbiate accontentarvi.

ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 12-13 GIUGNO 2004

Ora siamo più forti. NOGLOBAL ESTREMISTE

la Sinistra,

l'altra Europa



SINISTRA EUROPEA
VOTA COMUNISTA VOTA RIFORMAZIONE

AUMENTARE STIPENDI E PENSIONI

VIA LE TRUPPE DALL'IRAQ

scrivi

Fausto BERTINOTTI

Giusto CATANIA

Barbara FRONTERRE



Messaggio politico-elettorale a pagamento - Commitente: Comitato Elettorale Federazione di Enna



Ente Corpo Volontari PROTEZIONE CIVILE Enna

*La sicurezza del Telesoccorso
La voce amica della teleassistenza*

Desideriamo utilizzare, ancora una volta, questo importante mezzo di informazione al fine di far conoscere a tutti i cittadini l'importante servizio di telesoccorso e tele assistenza svolto dall'Ente da più di due anni.

Precisiamo subito che l'attivazione del servizio è possibile, a richiesta, sia per il tramite dell'Assessorato Dignità Sociale del Comune di Enna, che con richieste da inoltrare direttamente all'Ente.

Il servizio, che prevede la presenza in Sala Operativa di un operatore specializzato nell'arco di ventiquattro ore, consiste in un monitoraggio continuo dei pazienti attraverso un apparecchio Urmet (Assist 2) collegato, tramite linea telefonica, a detta centrale sempre presidiata.

Attraverso questo sistema l'assistito, al momento del bisogno e per il tramite di un piccolo telecomando a collare, potrà inviare richiesta di soccorso che giungerà in tempo reale alla Sala Operativa. Da quel momento l'operatore sarà in contatto audio con l'assistito riuscendo in viva voce a colloquiare con lo stesso e conoscere le necessità. A seconda del bisogno l'operatore, cui apparirà una maschera contenente tutti i dati dell'assistito, provvederà secondo le necessità.

Inoltre, nel corso di ogni settimana, ogni assistito riceverà una telefonata cosiddetta di "compagnia" da parte di un operatore specializzato in tele assistenza, attraverso la quale l'operatore stesso si informerà sulla situazione dell'assistito.

Attraverso questo servizio, ogni assistito, potrà, inoltre, richiedere in qualunque orario, se necessario, l'intervento di una squadra per l'acquisto di farmaci prescritti e il cui acquisto non è possibile da parte dell'utente. Anche in questo caso l'Ente Corpo Volontari Protezione Civile di Enna, provvederà, come già espletata da più di due anni, ad inviare nell'abitazione dell'utente una squadra che dopo avere acquisito la prescrizione medica preleverà, nella farmacia, i farmaci necessari.

Per ottenere una sicurezza massima sugli eventuali interventi, l'Ente si è convenzionato anche con la sala operativa nazionale che gestisce i Comuni di Torino e Milano (Consorzio Piemonte Emergenza) ove, in caso di guasti o interruzione di energia elettrica improvvisa, gli allarmi verranno dirottati e quindi gestiti.

L'Ente è inoltre in possesso di apparati specifici da installare negli ascensori, la cui presenza è ormai prevista dalle attuali normative, che, qualora richiesti si potranno attivare entro una settimana.

L'attivazione di tale servizio, appare chiaro, darà una sicurezza maggiore agli anziani o quanti necessitano di assistenza continua ed ai loro parenti che avranno la certezza di un costante e continuo monitoraggio dei propri cari.

Per info: Enna - Via Sardegna, 36 - Tel. 0935/20421-20422

SPOSITO ASSICURAZIONI

L'idea per far rendere il tuo capitale.

Ecco 5 buone ragioni per cogliere subito questa opportunità...

1 Investimento
a rischio zero
Alla scadenza è **garantita** la restituzione

2 Durata
5 anni, ovvero la durata più opportuna
in momenti di incertezza economica

3 Accessibile a tutti
Per aderire sono sufficienti **1.000 €**,
incrementabili a multipli di **500 €**

4 Spese zero
Emissione alla pari (100% del valore nominale
sottoscritto) **senza spese e/o commissioni di
sottoscrizione e gestione a carico del cliente**

5 Flessibilità
Il disinvestimento è possibile
dopo 1 anno

Ci contatti con fiducia, riceverà tutte le informazioni necessarie.

Enna - Via Grimaldi, 8 - Tel. 0935/501022 - 503500 - Fax 0935/24409

Quaranta "gatti" per uno spettacolo

"Cats" il glorioso musical prodotto a Londra nel 1981 e record di repliche nella storia di Broadway, basato sui poemetti de "Il vecchio libro dei gatti tuttofare" di T. S. Eliot, continua a esercitare la sua forza di attrazione. Questa volta a metterlo in scena sono gli alunni del Liceo Socio-Psico-Pedagogico "Dante Alighieri", con uno spettacolo presentato al Palazzetto dello Sport il 23 e 24 maggio, patrocinato dal Comune di Enna e dalla Provincia Regionale di Enna.

La manifestazione conclude, come d'abitudine, il Corso per Animatori nei villaggi turistici che la scuola svolge da sei anni con successo, in collaborazione con l'Agenzia di animazione e spettacolo "Samaracanda".

Dopo Greese, il primo fortunato spettacolo, e poi Peter Pan, Gli sposi promessi, La Bella e la Bestia, Aladin - questo Cats è stato particolarmente apprezzato dal pubblico per il brío e l'allegria che la saputo comunicare, la vivacità delle azioni sceniche, le capacità messe in luce dai giovanissimi protagonisti. Nonostante le difficoltà di un'impresa che poteva apparire ambiziosa, lo spettacolo è riuscito grazie all'abile riduzione e regia di Dado Frustaci, all'indovinata coreografia di Milena Giannattati (ambedue dell'Agenzia Samaracanda) e all'impegno generoso dei quaranta studenti che hanno

saputo mettere egregiamente in pratica le tecniche di animazione apprese - dalla creazione di scenografie con mezzi poveri al trucco, dal canto alla recitazione e alla danza.

La storia dei "Jellicle Cats" che si riuniscono in una notte di mezza estate, sotto la luna piena, per aspettare il prescelto che entrerà a far parte del gruppo, si snoda attraverso una serie di accattivanti fisionomie feline, fino alla integrazione di Grizabella, vecchia gatta un

tempo espulsa, e alle note della stupenda "Memories" cantata appassionatamente da tutti i ragazzi.

Ma al di là dell'ottimo risultato, lo spettacolo vale come esperienza di "comunità al lavoro", a coronamento di un anno di attività. Il Corso biennale per Animatori nei villaggi turistici, offerto dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico "Dante Alighieri" si consolida, nella sua duplice valenza di favorire l'espressione di sé e la socializzazione da un lato e creare opportunità di esperienze lavorative, dall'altro.

Il gruppo di animazione



"Anche quest'anno, dodici ragazzi stanno per partire per la stagione lavorativa in vari villaggi turistici italiani - ci dice la responsabile del progetto, prof. Flavia Scrimali - Un'esperienza positiva per tutti, che porterà alcuni, come già successo, ad essere stabilmente assorbiti, altri a mettere a frutto le abilità apprese in iniziative diverse di servizio alla collettività, come il "Punto Sole" che ha fino all'anno scorso creato a Enna un valido riferimento per l'animazione estiva per bambini".

Cinzia Farina



Renault

Service

ELETTRAUTO

MECCANICO

RICAMBI ORIGINALI

ENNA - Via Pergusa, 254 - tel. 0935.37055 cell. 339.5913519



I NOSTRI SERVIZI

Officina Meccanica

Elettroauto

ASSISTENZA

Istallazione

Aria Condizionata

Impianti G.P.L.

Impianti Hi-Fi.

Antifurto per Auto

**Sconto del 10% sui ricambi
per tutte le vetture Renault che
effettuano il tagliando**

Consorzio per l'Università Kore di Enna

InfoLine 0935.564636



La qualità al servizio degli studenti



Gai Bennici

Tra le bluesband più affermate in Sicilia e in Italia, entra di diritto la Gai Bennici & Blue Roosters. Abbiamo intervistato questo trio il cui esponente evidente è Gai Bennici (voce&chitarra), Alberto Parla (basso), Angelo Spataro (batteria). Riconosciuto dalla stampa specializzata come uno dei migliori chitarristi blues d'Italia, Gai Bennici in attività dalla fine degli anni '80, vanta oggi un curriculum di prim'ordine, ha infatti diviso il palco con alcune tra le più grandi stelle del blues mondiale: Sherman Robertson, Chico Banks, The Holmes Brothers, Roy Roberts, Churly Musselwhite, Eddie Floyd e la leggendaria Blues Brothers Band.

Il bluesman siciliano ha firmato nell'estate del 2003 un contratto discografico con la Croatia International prestigiosa etichetta discografica, per la realizzazione di una raccolta che rappresenti il meglio del blues in Italia.

Id cd oggetto della nostra recensione è "Fell you you" contenente 9 brani tra cui 3 brani di produzione 100% Gai Bennici, le altre sono delle cover ben riarrangiate di W.Dixon, C.Burnett, E.J.Parker ed altri grandi autori. "Fell you you Dust" apre il cd, e subito si nota la grande capacità chitarristica di Bennici. Velocità, limpidezza, e pulizia dei suoni sono gli ottimi ingredienti di Gai Bennici, che accompagna di una perfetta linea di basso (Alberto Parla) e batteria (Angelo Spataro), si sprigiona in dei Blues unici. La traccia n.4 "The sky is Crying" è un bel blues da whisky, donna (preferibilmente bella), e sigaro; beffe a parte dimostra come

anche i blues lenti possano emettere delle vibrazioni molto forti; voce calda in perfetta sintonia con le grandi voci del blues; grande il tocco di Bennici e grande il gruppo che lo accompagna. In conclusione questo trio è grandioso e vale la pena almeno una volta (facciamo 10 volte), nella vita vederlo dal vivo.

- Quando si è formata la band?

Gai: Ci siamo formati nel 1989, e da quel periodo siamo andati in giro per la Sicilia, e non solo, a portare la nostra musica.

- Il tuo vero nome è Gaetano Bennici, come mai questo nome d'arte?

Gai: Non è stata una mia scelta! Ha iniziato mia mamma a chiamarmi Gai, e così mi è rimasto.

- A parte la tua passione per il blues dal spazio ad altri generi?

Gai: Mi interessa solo del Blues, ed ho impostato la mia vita in funzione del Blues.

- Quali sono i chitarristi che ti hanno maggiormente influenzato?

Gai: Eric Clapton, Steve Rai Vaughan sono quelli che mi hanno rovinato la vita! Nel senso buono ovviamente. E poi i grandi del blues come Otis Rush, Albert King, Freddy King, BB King, Magic Sam e molti altri.

- Quali sono le bluesband siciliane che apprezzi di più?

Gai: Ci sono delle valide reate in Sicilia. Posso citare: Umberto Porcaro, gli Adels



puro malto, e poi ci sono molte altre valide band.

- Cosa pensi della scena blues italiana?

Gai: E' sicuramente molto ricca. Abbiamo dei grandi chitarristi come Roberto Ciotti e Rudi Rotta, che sono stati un po' i papà di tutti quelli che suonano il blues in Italia. Io sono molto legato a Rudi Rotta.

- Perché il blues tra i giovani non è molto diffuso?

Gai: Sicuramente dei media che propongono solo altri generi musicali.

- Raccontateci un aneddoto?

Alberto: Al ritorno di un concerto a Ragusa, ci fermammo per prendere qualche arancia dagli alberi, rimessi in strada ci ferma una pattuglia che ci chiede cosa abbiamo nel portabagagli, e aperto quest'ultimo, cadono tutte queste arance che si trovavano in mezzo agli strumenti. Gai imbarazzato gli dice "Io faccio il musicista di professione!". Poi hanno capito e ci hanno lasciato; tutto si è concluso con una risata!

William Vetri

CURIOSITA' DAL WEB

Minacce su Internet

Internet è spesso alla ribalta per gli illeciti compiuti attraverso di essa soprattutto per le straordinarie possibilità che mette a disposizione degli utenti. Di certo Internet ha aperto nuove strade al crimine, e questa nuova criminalità informatica non colpisce soltanto le grandi società o i personaggi famosi, ma può toccare da vicino anche la gente comune.

Queste aggressioni colpiscono sempre più spesso l'individuo. l'onore, la reputazione, la riservatezza il diritto all'immagine e all'identità personale. Molti navigatori hanno sviluppato l'ingiustificata convinzione che su Internet non siano applicabili le consuete normative di legge, contando

magari sull'idea che non sia possibile risalire all'autore di questa o quella violazione. Quella che può apparire come un "simpatico" scherzo o una licenza poco poetica, può comportare conseguenze anche penali.

Il codice penale all'art 595 ci spiega che perché possa essere realizzato il delitto di diffamazione occorre tre requisiti: 1. Assenza dell'offeso; 2. L'offesa dell'altrui reputazione; 3. La comunicazione a più persone.

Senza addentrarsi in complesse spiegazioni, sono fondamentalmente due le modalità di realizzazione della diffamazione via Internet: la posta elettronica, e la pubblica-

zione di un messaggio su un sito web o attraverso la pubblicazione dello stesso presso un newsgroup o un forum.

Come difendersi. La vittima del reato dovrà prontamente avvertire la polizia postale o i carabinieri per tutelarsi penalmente, mentre in sede civile si potrà agire con

atto di citazione per ottenere il risarcimento del danno.

Ogni messaggio di posta elettronica contiene un Header (una porzione di testo che non compare) che contiene tutto ciò che è necessario per ricostruirne il percorso e la provenienza. Uomo avvisato... Paolo Balsamo

abbigliamento - accessori uomo - donna

Via Vulturo, 5 - Enna
Tel. 0935/503524

Assessorato Agricoltura e Foreste
Ispettorato Prov.le Agricoltura Enna

Comitato Provinciale Allevatori Enna

Provincia Regionale Enna

Città di Enna

54^a

Fiera Regionale

dell'Agricoltura

Enna 28-30 MAGGIO 2004

MOSTRE REGIONALE OVI-CAPRINA

CONCORSI REGIONALE BOVINI REGIONALE EQUINI

ESPOSIZIONI MERCATO REGIONALE ZOOTECNICO PRODOTTI ALIMENTARI ZOOTECNICI MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI

ESIBIZIONI ESIBIZIONI EQUESTRI

CONVEGNI PRODOTTI TIPICI SICILIANI: MERCATO INTERNO ED ESTERO

Al via le elezioni per il sindaco

Presentate le liste dei candidati a sindaco e per il rinnovo del consiglio comunale. Candidati alla poltrona di sindaco della città sono: Ion. Carmelo Tumino della Margherita (candidato del centrosinistra) sostenuto da Margherita; Ds; Italia dei Valori-Lista; Di Pietro (con Rifondazione Comunista e Partito Comunista); Per Piazza Armerina: Udré e Sdi.

Confermata la candidatura del maestro Maurizio Prestifilippo della lista Piazza Armerina con Sgarbi sostenuto da Forza Italia, Alleanza Nazionale, Liberi per Piazza Armerina. In lista anche l'ex sindaco Ignazio Furnari dell'Ulivo sostenuto dalla Nuova Sicilia e Democrazia Cristiana e Ion. Fulvio Sottosanti con la lista Civas Vv Cvis.

Saranno, quindi 4 candidati che si cimenteranno il 12 e 13 giugno per l'elezione a sindaco della città di Piazza Armerina e ben 264 candidati alla carica di consigliere comunale (ne saranno eletti solo 20) distribuiti nelle varie formazioni politiche.

I candidati sindaci hanno presentato la lista dei possibili assessori (almeno quattro della loro coalizione). Ed ecco i possibili assessori divisi per coalizione: il candidato Carmelo Tumino ha scelto (quattro assessori) Aldo Murella (Italia dei Valori e lista Di Pietro), Giuseppe Russo (Sdi), Ranieri Ferrara (Ds) e Giuseppe Lo Iacono (tecnico agrigentino). Maurizio Prestifilippo ha scelto (cinque assessori) Vittorio Sgarbi (Piazza Armerina con Sgarbi), Fabrizio Tudisco, Giuseppe Matta (Forza Italia), Massimo Di Sè (Liberi per Piazza Armerina), Patrizia Ferraro (An). Lox sindaco Ignazio Furnari, ha scelto (quattro assessori): Giuseppe Aloì, Carmelo Randazzo, Ettore Messina, Domenico Politi. E infine la lista civica dell'on. Fulvio Sottosanti Vv Civas ha scelto (unica lista) i 7 candidati ad assessore con le relative deleghe: Speciale Michele (Sport-turismo - spettacolo - cultura e sviluppo economico), Antonino Cavaliere (Sanità e Affari Generali), Maria Satariano (Lavoro pubblico, Urbanistica, Pubblica Istruzione e Circolo Culturale), Carmelo Rizzo (Solidarietà Sociale, Trasparenza e Pubblica Relazione), Campagna (Vigilanza Urbana, Cimiteri, Informatica), Stefano Di Dio (Agricoltura, Foreste, Giardini Pubblici), Calogero Amato (Bilancio, Finanze e Patrimoni).

Iside Castagnola

BARRAFRANCA

“Che fine fanno i nostri studenti?” Un'indagine dei ragazzi del Liceo

L'anno scolastico è agli sgoccioli. Con esso giungono al capolinea anche i diversi progetti che caratterizzano e differenziano i diversi istituti.

Particolarmente variegata, nell'anno in corso è stata offerta formativa del Liceo Scientifico di Barrafranca. Il progetto è stato un corso di serbologia, un laboratorio fotografico, un laboratorio artistico e persino un corso di nuoto. Da segnalare un laboratorio teatrale, che si sta occupando della messa in scena di una pièce di Luciano Violante, attività che ben s'inquadra in quella "educazione alla legalità" promossa non solo dal Ministero, ma anche dalla Prefettura della nostra provincia. Gli insegnanti del Liceo Pedagogico Sociale, infatti, si sono posti un interessante interrogativo: "che fine fanno i nostri ragazzi dopo il diploma? Quanti di lavoro trovano occupazione? Di che tipo? Dopo quanto tempo?"

Per rispondere a questi quesiti, nell'anno scolastico 2002-03 è nato il progetto "Indagine sugli sbocchi occupazionali nel territorio di Barrafranca e Pietraperara", curato dai

docenti Giuseppe Marotta e Carmelo Orofino, in collaborazione con l'Istat, sede regionale di Palermo.

Il 6 maggio scorso, presso l'Aula Magna dell'istituto sono stati presentati i dati di lunghezza ed accuratezza. La giornata di lavoro è stata aperta da una tavola rotonda, sul tema: "Percorsi formativi e scenari occupazionali dei giovani". I lavori sono stati coordinati da Giuseppe Rizzuto (giornalista Rai).

La questione non è da poco, considerando che viviamo in una zona ad altissimo tasso di disoccupazione (l'indicatore di occupazione calcolato sulla popolazione attiva si attesta al 42,2% contro il 56,4% nazionale). Gli insegnanti del Liceo Pedagogico Sociale, ragazzi del Liceo Pedagogico, ha avuto il merito di aver raccolto dei dati che mancavano; lo studio ha analizzato una realtà molto piccola, ma fortemente interessante dal punto di vista dei dati statistico. La relazione finale del progetto è stata presentata dalle allieve Silvia Faraci e Adriana Collura del Liceo Pedagogico, che hanno illustrato i dati.

Iriza Alma Orofino

VILLAROSA

Quando la scuola diventa di serie B

Dura da due anni la dispartenza dei ragazzi della scuola media e dei bambini dell'asilo della frazione di Villarpolio. In attesa della riparazione e dell'adeguamento dell'edificio scolastico, chiuso ormai da moltissimo tempo perché percolato per gravi danni alle fondazioni,

gli ragazzi delle elementari sono ospitati in alcune stanze del primo piano della casa di via S. Giovanni municipale, mentre i bambini dell'asilo in una stanza, adibita a palestra, della scuola elementare.

A causa di tale situazione, si fa sentire la protesta delle mamme degli alunni che scaturisce dal fatto che, sia i ragazzi e i bambini, si trovano disagiati e fanno lezioni in stanze non certamente adeguate e costruite per essere utilizzate come aule scolastiche. Infatti mancano i requisiti e le misure minime ed essenziali previste dalle norme per l'edilizia scolastica. Alcuni genitori hanno messo in risalto la necessità di intervenire al più presto per tutelare la sicurezza, per garantire il diritto allo studio in modo pieno e reale e di usufruire di servizi essenziali quali palestra, aule multimediali, uscite di sicurezza.

Le lamentele sono tante e la consapevolezza che hanno gli abitanti

di Villarpolio, o i responsabili politici dell'istruzione, dimostra che la qualità dell'ambiente scolastico, non riguarda solo la sicurezza ma anche il diritto allo studio a garanzia di successo formativo per tutti, senza discriminazioni sociali.

La scuola di Villarpolio



Poiché la sicurezza è la salute dei ragazzi e dei bambini, che trascorrono nella scuola la gran parte delle loro giornate, è la cosa più importante, e poiché è lo stesso diritto allo studio che a Villarpolio è messo in pericolo, le risorse vanno reperite al più presto anche additando al Comune di Villarosa, alla Provincia Regionale di Enna e alla Regione, la priorità su cui coinvolgere i finanziamenti di loro competenza. Priorità che non possono certo essere né il finanziamento alle scuole private, né il buono-scuola a sostegno della libertà di scelta delle famiglie più abbienti.

Pietro Lisacchi

LEONFORTE

Le Rocce compiute: gemellaggio Leonforte - Raccau

Si firmava Gianni da Leon, per alcuni era un po' "strano", ma era un vulcano di idee, notissimo per la sua genialità e per la capacità di organizzare manifestazioni che avevano come obiettivo la promozione turistica, l'esaltazione della sicilianità e la scoperta delle bellezze della nostra terra. Il suo paese nativo gli stava stretto, trovò più spazio in quel di Messina dove fu promotore e ideatore, fra l'altro, del Premio "Tindari".

Fu proprio in quest'ambito che il compianto Gianni Di Salvo nel 1989 propose ai Comuni di Leonforte e di Raccau il gemellaggio tra le due cittadine, quale presupposto di una seria e corretta politica turistica.

Ma cosa hanno in comune Leonforte e Raccau per essere gemellate? Innanzitutto sono stati feudi della stessa nobilito famiglia insiti sono appartenute a Nicolò Piacido Branciforti, 5° Conte di Raccau e l'1° Principe di Leonforte, e poi tra i due centri in passato furono stretti intensi rapporti economici e commerciali. Dal 1610 fino al 1727, da Leonforte, nella tarda

estate di ogni anno partivano lunghe file di muli e di asini carichi di sacchi di frumento e ceste colme di formaggi e andavano verso Nebrodi seguendo le trazzere regie. Sulle stesse strade mandrie di bovini e di ovini raggiungevano a tappe la contea di Raccau. Nei contemperati partite di seta giungevano a Leonforte insieme a maestranze raccuesi per avviare i leonfortesi alla coltivazione del baco e alla produzione della seta.

L'idea di Gianni Di Salvo piacque a tanti: alle Amministrazioni comunali di Leonforte e di Raccau che diedero il loro patrocinio, agli storici dei due paesi che ebbero il modo di ricercare le comuni radici, ai soliti "noti" che si costituirono in comitato e presero a parte anche ai varie feste che per l'occasione furono organizzate.

Il gemellaggio venne celebrato adeguatamente dal poeta leonfortese Nello Sciuoto: "... I cittadini gridano alleluia, s'affrataru Gemonciu cu Raccau di du paisa ca rispettu all'atru/sunu figghji di lu staggiu v'./Havi ca si canuscinu /na vita/si congiungu lu frumetu cu la sita./Lu patri fu Nicolò Branciforti./Conti di Raccau,Principi

di Leonforti..."

Ma avvisate le procedure, il gemellaggio non si è concluso e non ha avuto seguito: si sono svolti sperduti soldi pubblici per incontri, conferenze, cene di rappresentanza, pubblicità sui giornali. Caduta l'Amministrazione larvò-Pontorno, di Raccau nessuno ne ha sentito più parlare: quel gemellaggio forse non avrebbe risolto grandi problemi, ma quando si intraprende un progetto è giusto portarlo a termine per rispetto di chi ci ha creduto, di chi ci ha lavorato e di chi ci ha investito soldi e tempo.

Di sicuro Leonforte ha perso un'occasione unica per inserirsi in un circuito turistico e migliorarne le sue condizioni economiche ed educative e il suo livello sociale e culturale. Sarebbe il caso di rivedere il filo del discorso del gemellaggio con Raccau, magari con meno "pompa" e più concretezza. Questo servirebbe anche ad adoperare la memoria del nostro concittadino Gianni Di Salvo, che tanto si adoperò per realizzarlo.

Enzo Barbera

CALASCIBETTA

Welcome to Calascibetta

BENVENUTA CALASCIBETTA, nella foto il cartello posto a poche centinaia di metri dall'ingresso alla cittadina xibetana. A dare il benvenuto ai turisti, ai passanti, ai cittadini e a chiunque, per un motivo o per un altro, si trovi a percorrere la strada statale che porta a questo antichissimo paese, è un vecchio abbeveratoio, ormai in disuso. Tanto in disuso, che nessuno si accorge mai accorto che è ormai diventato preda dell'usura del tempo!

Di vecchia data, questo antero reperto, serviva un tempo per dare bere agli animali che si trovavano a transitare lungo quella strada, ai i contadini, che potevano così dissetarsi, che andavano a lavorare nei campi e a tutti coloro i quali avessero bisogno di acqua. L'utilizzo dell'acqua corrente nelle nostre abitazioni e la scomparsa dell'impiego di molti animali, come mezzi di trasporto e nel lavoro dei campi, ha offuscato del tutto la funzione di questo abbeveratoio.

E, infatti, non ricorrendo quello che un tempo era un ruolo di primaria importanza, è in perfetto stato di abbandono per via delle erbacce che impedi-

Lo stato di abbandono dell'abbeveratoio



scono l'accesso allo spiazzale dove è collocato, e che lo circondano. Ridare splendore ad un monumento dell'antica civiltà contadina xibetana, come questo abbeveratoio, significherebbe ridare vita a quello che potrebbe essere un ottimo biglietto da visita per il paese, agli occhi di chiunque si trovi a passare per quella strada.

Non resta che chiedersi come mai l'amministrazione comunale xibetana non intervenga nelle opere di ristrutturazione o nel lavoro dei campi, ma ha offuscato del tutto la funzione di questo abbeveratoio.

Pietro Lisacchi

CALASCIBETTA

Terra di arte musicale

Ha riscosso grande successo il IV concorso musicale regionale "Città di Calascibetta", svoltosi lo scorso Martedì 18 Maggio nella cittadina xibetana. La manifestazione, che ha avuto come sede centrale la chiesa di Maria SS. del Carmelo, si è divisa lungo tutta la giornata, consentendo a tutte le scuole partecipanti al concorso, oltre che di esibirsi con i propri canti, anche di visitare i monumenti e le architetture locali più caratteristiche del territorio.

Una manifestazione musicale che, quindi, ha dato sfogo anche al turismo, visto che le scuole che hanno aderito all'iniziativa sono arrivate da tutta la Sicilia (Milazzo, Messina, Bagheria, Vittoria, Caltanissetta, Gela, Catania, Taormina, Polizzi Generosa, San Cataldo, Barcellona) oltre che dalla stessa provincia di Enna, per un totale di circa 1000 studenti.

Le scuole sono state divise in quattro sezioni e alla fine della giornata sono state premiate dalla giuria con attestati di merito ed alcuni strumenti musicali. Importante riconoscimento per il Liceo classico di Enna "M.C. Colaninno", a cui è stato attribuito il primo speciale per il migliore arrangiamento musicale, mentre è andato all'istituto tecnico commerciale "M. A. Jaci" Messina il premio per la migliore presenza scenografica.

Una manifestazione che, comunque, al di là dei vincitori ha avuto come scopo quello di valorizzare l'arte musicale e per questo di estrema importanza.

Giovanni Albanese

PIETRAPERZIA Sport, "Speranze cercasi"

Strutture sportive carenti e calo demografico incidono sulla pelle molte volte dello sport locale. La realtà sportiva pietra-nerina in parte fondata sui numeri e la qualità dei luoghi dello sport rischia di arrestarsi definitivamente. Non si tratta di dilatare allarmismi, ma di fare i conti con i difficili problemi che coinvolgono nella quotidianità la vita sportiva di Pietraperzia.

Raccortare la complessità della questione non è facile. Si può partire dal numero dei tifosi di calcio, il confronto "sul come era prima" accade spesso appassionatamente. Spesso si ricordano le due prestigiose squadre di calcio con i 11 giocatori: la Pro Pietrina e la Sport e Salute. La Pro Pietrina, dopo aver celebrato il 50° anniversario, e poi la Sport e Salute da qualche anno hanno cessato la loro attività sportiva lasciando un forte "vuoto di appartenenza" in un nutrito numero di entusiasti sostenitori dello sport agonistico in generale.

"Il come siamo" vede un arciangelo di interessi sportivi amatoriali e dilettantistici. Gli sport più praticati sono il calcio a 5 e la pallanuoto. Entrambe le attività vedono una cospicua presenza di donne impegnate nello sport, in un'anziosità, per il prolungato passato abbandono dei campi da tennis, non trova neanche praticanti in erba.

A voler rappresentare in una cartolina la condizione degli impianti sportivi pubblici, l'immagine ci restituisce il campo di calcio di via Marconi in uno stato di completo abbandono. La "Cittadella dello sport", che doveva accogliere il miracolo della rinascita dello sport pietra-nerino, appare realizzata in

parte nei campi da tennis ancora sprovvisti di servizi, e si è in attesa - da tempo - della realizzazione di un nuovo campo di calcio. Il campo di bocce di viale dei Pini è diventato un'aiuola per le piante selvatiche. Il campo di calcio "Lillo Zarba" sopravvive dignitosamente senza servizi accessori. Le due palestre scolastiche sono in attesa di nuovi arredi e attrezzi. La struttura polivalente in corso di realizzazione in C.da Luogo ancora è interessata da lavori di completamento, malgrado la consegna dei lavori fosse prevista per Giugno 2003.

Alenatore di squadre di calcio da più di trent'anni, Franco Cigna, ci parla dei problemi attuali dello sport con riflessioni che toccano gli aspetti economici ed organizzativi del problema. "Considerando le strutture sportive, è necessario che siano adeguate ai regolamenti per favorire l'avvio delle attività agonistiche. Successivamente le stesse strutture vanno essere facilmente fruibili a tutti gli sportivi. Gli impianti andrebbero custoditi e possibilmente gestiti dalle stesse associazioni che favoriscono le attività ginniche". Cigna prosegue: "è necessario che le associazioni sportive, attualmente presenti, si concentrassero solo su alcune discipline, in modo da offrire prospettive più complete e raggiungere di conseguenza grandi numeri ambiziosi".

La necessità di avere strutture adeguate ci viene prospettata anche dall'allenatore Rocco D'Anna, il quale, dopo aver allenato e diretto la squadra di calcio a 11 giocatori "Sport e salute", dà vita a numerose iniziative in campo sportivo, attualmente segue alcuni gruppi sportivi che si cimentano a livello dilettantistico. D'Anna condivide la stessa necessità di struttura prospettata da Franco Cigna, inoltre, parlando della difesa eroica dello sport pietra-nerino che opera quotidianamente, ci prospetta "la problematica di una popolazione in decremento, dove i giovani sono sempre di meno e diventa sempre più difficile costituire gruppi sportivi. Le condizioni di pratica sportiva andrebbero adeguate alle necessità di tutti: bambini, adolescenti che in numero crescente si presentano obesi o con problemi scheletrici, giovani che nutrono aspirazioni agonistiche, e anziani che ricaverrebbero dalle attività ginniche un salutare beneficio".

Elsa Mastroianno

NICOSIA... sport

La U.S. Nicosia manca l'appuntamento con la promozione in prima categoria

Si sono spente sul campo neutro di Catanuova le speranze del U.S. Nicosia di essere promossa in prima categoria. Infatti dopo una partita che certamente non ha risparmiato emozioni il risultato, dopo i calci di rigore (5-3), ha inesorabilmente proclamato la vittoria dei Carlentini sui nicosiani.

Un incontro che si è svolto in modo molto agonistico, ma che mai è trascorso in una violenza spudata e gratuita. Onore al merito va sicuramente ai Carlentini che ha ben disputato la gara il quale dopo la fine della competizione, in uno spirito di sana sportività, si è unito in un unico applauso di ringraziamento nei confronti della tifoseria nicosiana che per tutto il pomeriggio sportivo non ha mai smesso di proclamare la propria fede ed il proprio sostegno sia al collettivo che al singolo componente, incitando la squadra anche nei momenti in cui la sconfitta sembrava ormai essersi delineata.

Dopo infatti, l'autogol di Cacciato

nel primo tempo, la squadra anche grazie all'incantamento dei tifosi, è rientrata in campo con la voglia di pareggiare e sperare di vincere la partita e proprio quando ormai le speranze sembravano svanire, quasi allo scadenza del tempo, il mistero del Nicosia si ritrova la palla del pareggio tra i piedi.

Si va ai tempi supplementari. Appena iniziati una disattenzione del portiere del Nicosia Proetto porta in vantaggio il Carlentini, momenti di silenzio "gelano" il calore del tifo nicosiano, ma si riprende quasi subito a sostenere la squadra. Si passa al secondo tempo supplementare che trascorre tra una forsennata manovra di attacco del Nicosia con capovolgimenti di fronte da parte dei Carlentini. Sta per finire l'incontro quando una palla viene crossata in area di rigore dal difensore Lo Faro e l'attaccante del Nicosia Manerchia insacca il gol del pareggio.

Una esplosione di felicità pervade la tribuna e gli animi della tifoseria nicosiana si

riviviscorgono, mentre una minima componente dei tifosi dei Carlentini si zittiscono incedi per l'accaduto. È il momento dei calci di rigore, che dopo gli errori di Lo Faro e Catania per il Nicosia, decretano la vittoria dei Carlentini e la promozione di questo ultimo in prima categoria.

Come si può ben vedere questo non è il solito articolo sportivo che potrebbe tracciare la cronistoria dettagliata del minuto in cui si è segnata la rete o delle azioni fallite dall'una o dall'altra squadra, ma vuole essere il giusto ringraziamento ad un gruppo di giocatori, allenatore, dirigenti e presidente che hanno regalato ai tifosi nicosiani un pomeriggio di intense emozioni calcistiche come ormai da tempo non se ne vivevano più, con la speranza che accomuna tutti giocatori, Società e tifoseria di potere un giorno ritornare a quei tempi passati in cui l'U.S. Nicosia veniva considerata una delle principali protagoniste del calcio di promozione.

Luigi Calandra

Impianto polivalente in C.da Luogo



La necessità di avere strutture adeguate ci viene prospettata anche dall'allenatore Rocco D'Anna, il quale, dopo aver allenato e diretto la squadra di calcio a 11 giocatori "Sport e salute", dà vita a numerose iniziative in campo sportivo, attualmente segue alcuni gruppi sportivi che si cimentano a livello dilettantistico. D'Anna condivide la stessa necessità di struttura prospettata da Franco Cigna, inoltre, parlando della difesa eroica dello sport pietra-nerino che opera quotidianamente, ci prospetta "la problematica di una popolazione in decremento, dove i giovani sono sempre di meno e diventa sempre più difficile costituire gruppi sportivi. Le condizioni di pratica sportiva andrebbero adeguate alle necessità di tutti: bambini, adolescenti che in numero crescente si presentano obesi o con problemi scheletrici, giovani che nutrono aspirazioni agonistiche, e anziani che ricaverrebbero dalle attività ginniche un salutare beneficio".

Elsa Mastroianno



Regione Siciliana

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I - ENNA

azienda regionale di riferimento per l'emergenza di secondo livello

In breve...

Deliberazioni adottate dal 03.03.2004 al 16.04.2004

- N. 475 Applicazione dell'art.5 della legge regionale 26 novembre 2000, n.24. Programma di fuoriuscita dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili presso l'Azienda Ospedaliera "Umberto I" di Enna.
- N. 476 Attribuzione, in via temporanea, delle funzioni di Responsabile del Servizio "Contabilità", appartenente al Settore Economico Finanziario, al Dirigente Amministrativo dra Carla Libera.

Deliberazioni adottate nella seduta del 22 Aprile 2004

- N. 477 Provvedimento in ordine all'adeguamento del trattamento economico tabellare del personale dirigente in applicazione del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. 8.6.2000 Area Dirigenza Medica e Area Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo.
- N. 478 Liquidazione a varie ditte per la fornitura di mezzi di contrasto, materiale protesico e pubblicazioni.
- N. 479 Liquidazione a fattura dalla Ditta Pharmacia per fornitura farmaci.
- N. 480 Fornitura Materiale Vario di laboratorio. Ulteriore imputazione costo fino al 31/07/2004.
- N. 481 Acquisizione in somministrazione di Reattivi e materiale di consumo per lo strumento di Emogasanalisi ABL 730 presso la Ditta A. DE MORI. Imputazione costo per il periodo 01/04/04-31/12/04.
- N. 482 Pressa atto cessione specialità medicinale aggiudicata ex delibera n.661/02 della ditta Novartis Farma S.p.A. alla ditta Sanlyco Pharma Italia S.p.A.
- N. 483 Liquidazione fatture della ditta KUWAIT PETROLEUM ITALIA relative alla fornitura di carburante occorrente per gli automezzi di questa Azienda nei mesi di Gennaio e Febbraio 2004.
- N. 484 Liquidazione fatture della ditta Magazzini Salerno di Enna relative alla fornitura e montaggio di scaffalature necessarie per la U.O. di Medicina Trasfusionale per la nuova sede di Enna Bassa.
- N. 485 Servizio di manutenzione degli impianti elevatori del Presidio Ospedaliero Umberto I di Contrada Ferrante, Enna Bassa. Affidamento alla ditta KONE S.p.A. e imputazione costo.
- N. 486 Liquidazione competenze accessorie e acconto incentivo dovute al personale dipendente per il mese di Febbraio 2004.
- N. 487 Rimmissione in servizio della dipendente Lucci Antonina, collaboratore sanitario infermiere.
- N. 488 Concessione aspettativa senza assegni alla dipendente Sig. a Lucci Antonina.
- N. 489 Concessione nulla atto trasferimento alla dipendente dra A Amoroso Grazia Dirigente Sanitario Medico di Ginecologia ed Ostetricia.
- N. 490 Sospensione temporanea deliberazione n.172 del 12.02.2004.
- N. 491 Imputazione costo e liquidazione alla Società Italia Lavora S.p.A. per fornitura di lavoro temporaneo di n.5 unità lavorative mese di Febbraio 2004.
- N. 492 Imputazione costo e liquidazione alla Società Italia Lavora S.p.A. per fornitura di lavoro temporaneo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica mese di Febbraio 2004.
- N. 493 Concessione astensione facoltativa a diversi dipendenti.
- N. 494 Pressa atto del verbale dell'Ospedale Militare di Palermo relativo alla richiesta di riconoscimento della causa di servizio e liquidazione ex indennizzo del dipendente Pastro Giacomo.
- N. 495 Imputazione costo e liquidazione parcella all'Ospedale Militare di Palermo per visite effettuate al dipendente Pastro Giacomo.
- N. 496 Liquidazione fattura a Ipsos Franca Lefebvre per abbonamento a "MEMENTO FISCALE".
- N. 497 Liquidazione fattura n. 846/03 alla Ditta Alliance Diagnostic per pellicole utilizzate nel periodo ottobre/dicembre 2003.
- N. 498 Imputazione costo e liquidazione fattura all'Azienda Policlinico Umberto I di Roma per attività di chirurgia vascolare a tutto il mese di gennaio 2004 e contestuale liquidazione spese vive al Prof. Luca Di Marzo periodo gennaio 2004.
- N. 499 Autorizzazione al patrocinio ed organizzazione del XXVIII Congresso di Medicina Interna, in collaborazione con la Società Imprese di Medicina e Chirurgia, da svolgersi presso la sala convegni dell'Azienda in data 14-15 Maggio 2004. Imputazione dei costi.
- N. 500 Servizio di derattizzazione e disinfestazione dell'Azienda. Imputazione costo sino al 31.12.04.
- N. 501 Servizio smaltimento rifiuti sanitari. Imputazione costo sino al 31.12.04.
- N. 502 Imputazione costo e conseguente affidamento alla ditta GARGANO SERVICE DI PALERMO del servizio di trasloco di materiali di magazzino, cartelle cliniche, pedane e armadietti presso la nuova sede di C. da Ferrante Enna Bassa.
- N. 503 Liquidazione a favore di ditte diverse per manutenzione apparecchiature tecnico sanitarie del PO. Umberto I di Enna.
- N. 504 Imputazione costo per la fornitura e posa in opera del vetro per l'anno 2004 occorrente al P.O. di Enna di Via Trieste e C.da Ferrante.
- N. 505 Liquidazione a favore di ditte diverse per manutenzione apparecchiature tecnico sanitarie del PO. Umberto I di Enna.

SOSPENSIONE DELLA TERAPIA ANSIOLITICA: POSSIBILI PROBLEMI...

Una questione decisamente problematica nella gestione del paziente ansioso è quella della sospensione della terapia ansiolitica. Infatti, da una parte si vorrebbe ridimensionare il più possibile i rischi della dipendenza da farmaci, dall'altra si teme il ripresentarsi dell'ansia, una eventualità che talvolta porta il paziente stesso ad esprimere timori e a chiedere ogni sostegno di continuare il trattamento.

Per cercare di affrontare al meglio queste difficoltà bisogna ricordare innanzitutto che il rischio della dipendenza psicologica dal farmaco, è più alto tra quelli in cui l'ansia è associata a situazioni stressanti particolari, a conflitti psicologici, o a problemi diversi legati alla presenza di una personalità di tipo dipendente. È possibile infatti che in presenza di tali condizioni, il paziente tenda a far coincidere l'assunzione del farmaco con la risoluzione del conflitto, e quindi abbia difficoltà a valutare quanto il suo impegno influisca nel modificare le situazioni stressanti. Ne consegue che in questi casi, la sospensione della terapia va effettuata solo quando si ritiene che gli "stressor" si siano risolti o quantomeno ridotti notevolmente.

In ogni caso, quando si ritiene che il paziente si sia stabilizzato, è opportuno programmare un tentativo di sospensione del trattamento, intervento che va fatto tenendo presente alcune regole importanti. Prima fra tutte la regola che il trattamento va sospeso in maniera graduale. Il programma di sospensione deve essere quindi ben strutturato, e nel corso della sua realizzazione il medico deve effettuare visite ravvicinate, con frequenza anche settimanale. Inoltre il paziente va avvertito che possono presentarsi sintomi sgradevoli, e deve avvertire di questo subito il medico.

In molti casi comunque, il paziente non avverte nessun problema nella dismissione graduale degli ansiolitici, specie se nel frattempo è migliorata la condizione psico-sociale che poteva aver contribuito ad innescare l'ansia. Se dovessero insorgere dei sintomi è fondamentale distinguere se sono legati ad ansia oppure ad astinenza da farmaci. In ogni caso, nel momento in cui si decide un programma di sospensione, il rapporto medico-paziente deve essere più stretto, le visite devono essere più ravvicinate, in modo da cogliere da subito eventuali problemi ed affrontarli di conseguenza.

Dr. Antonio Giuliano
Neurologo

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

UNA VOCE SI ODE DAL DESERTO

Le scrittrici RSJ dell'Asl n.4 di Enna, desiderano, con il seguente documento, esprimere la propria solidarietà al vertice Aziendale per le considerate accuse, tramite stampa, dall'On. Ugo Mario Grimaldi. Leggere che il succitato onorevole si interessa dei problemi della sanità ennese ci riempie di orgoglio, ma nello stesso tempo ci preoccupa, in quanto, da tantissimo non avvertiamo la presenza di sanità dell'On. Grimaldi. Le critiche, per noi, devono essere fatte nelle sedi istituzionali, in Azienda, e le stesse devono essere affrontate da chi opera nella sanità e non solo...più fra scursu. Siamo in piena campagna elettorale. La voce che si leva dal deserto informa i cittadini della malasanità in Asl 4, senza portare fatti concreti e nello stesso tempo offendendo tutti gli operatori che in quella stessa lavorano e per i quali, la stessa società civile, tanto citata nell'articolo, ha spese volte

espresso parole di elogio e di gradimento. Inoltre, e senza volere entrare nel merito, il suddetto rapporto, scritto dall'On. Grimaldi, desideriamo sottolineare che il lavoro svolto sin qui dall'attuale vertice aziendale, è da ritenere soddisfacente. Certo, non sono mancati momenti di duro confronto ma, in linea generale, la gestione Bruno ha permesso che tante professionalità presenti, sanitarie e non, potessero vivere un momento di rilancio: basta pensare agli accordi sindacati raggiunti in materia di contratto e soprattutto all'esplicitamento di numerosi concorsi pubblici ed interni rilanciando così anche la speranza occupazionale nella nostra provincia, una provincia che, hanno, anche per merito di qualche politico poco presente, resta agli ultimi posti nelle graduatorie nazionali. Una voce si leva dal deserto...ma che è da solo...più fra scursu è meglio che taccia.

Cgil - Cisl - Uil - Fials - Ugl

ASPETTI PSICHIATRICI E DEMENZA VASCOLARE

Si è tenuto ad Agrigento, presso la sala riunioni dell'Ordine dei Medici, un interessante Convegno Scientifico che ha raccolto medici generici e specialisti neurologici sul tema: "I disturbi del sonno e le cefalee nelle malattie cerebrovascolari". Tra gli ospiti la dott.ssa Maria Luisa Tranchida, direttore dell'Unità Operativa di Neurologia dell'Ospedale di Enna, che ha relazionato su "Aspetti psichiatrici e demenza vascolare".

"Le demenze sono un ampio capitolo della Neurologia" ha spiegato la dott.ssa Tranchida - che abbraccia tutte quelle patologie che portano ad un deterioramento intellettivo, cioè ad una perdita delle acquisizioni di contenuti cognitivi, di bagli mnemonici, di aspetti della personalità, di abilità costruttive e di quant'altro contribuisce a costituire la personalità dell'individuo. Praticamente è il cammino inverso che l'individuo compie dalla nascita alla maturità; in questo percorso si acquisiscono nozioni e si costituisce la personalità, nella demenza si perdono contenuti mentali progressivamente ed insorabilmente sino a che l'individuo ritorna ad uno stadio quasi vegetativo".

Uno degli aspetti più frequenti è demenza di Alzheimer, considerata dal sanitario ennese "la più frequente patologia che porta a demenza ed è dovuta ad un processo degenerativo, ancora in parte sconosciuto, che porta a morte progressiva le cellule nervose. Ma, oltre a questa, esistono varie patologie che possono portare a danno neuronale e quindi a demenza, come i tumori cerebrali, per esempio. Comunque se è vero che l'altro grande male del secolo è la patologia neoplastica, a livello cerebrale la seconda causa di demenza è quella legata alle patologie cerebrovascolari, tant'è vero che in questi casi si parla di demenza vascolare".

In questo caso, si meglio di canismi patologici sono meglio conosciuti; infatti, la malattia è primitivamente una malattia delle arterie, cioè i vasi sanguigni che portano sangue al cervello. È un meccanismo similare a quello coronaropatie, cioè

ma fare molto in fase preventiva; certo è che, se il processo è andato tanto avanti da dare una demenza vascolare, le possibilità terapeutiche si riducono di molto".

"In queste patologie - conclude la dott.ssa Tranchida - vi è una fase di cronicità in cui è importante l'assistenza familiare, e in Centri di accoglienza territoriale, di cui purtroppo vi è carenza in tutta la Regione Sicilia. Ma nella fase iniziale o durante il decorso di tali patologie, vi sono delle fasi di acuzie che richiedono un intervento e un ricovero ospedaliero presso un reparto di Neurologia, la prossima apertura dell'Ospedale Nuovo e il trasferimento del nostro reparto in locali nuovi nonché l'avvio del Reparto di Riabilitazione, ci consentirà di offrire a questi, come anche ad altri pazienti neurologici, un ambiente più confortevole e la possibilità di un prolungato ricovero motorio, là dove necessario".

R.D.

RIDIAMOCI SU

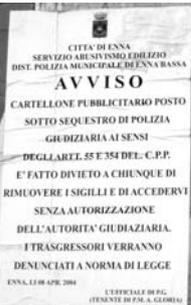
a cura di Cristiano Pintus

VOTA ANTONIO... VOTA ANTONIO... VOTA ANTONIO LA TRIPPA (col sugo)

I free styler del muro spesso non vanno in giro solo con le vernici spray. Per l'appunto non si tratta dei soli ragazzi irresponsabili che non riescono ad apprezzare il fascino insolito di un muro pulito; una città decorosa è una bella sfida, da imbracciare con scritte incomprensibili e con altrettanto incomprensibili visivi del mondo.

Ma accanto questi "immaturi", ci sono i "signori" della politica che non sembrano privilegiare in modo particolare quelle aree che gli uffici comunali preposti al servizio hanno destinato alle affissioni. Forse queste aree non sono poste in buona luce per i loro slogan e per quelle formidabili pose da fotomodello (basta ricordare i manifesti delle trascorse elezioni provinciali), oppure è lecito il dubbio che essendo a pagamento...?

Tutto questo scempio sembra comunque non distare il completo interesse di chi di dovere che, pur intervenendo per ricoprire i manifesti affissi abusivamente con manifesti "bianchi" altrettanto abusivi,



dato che occultano le sostanziali affissioni in aree non autorizzate, sembrano non curarsi di tutti quegli attaccanti che la notte animano le strade citrinate producendo questo scempio. Il risultato ottenuto è una città interamente rattoppata di affissioni non autorizzate, su cui si aggiungono quelle "autorizzate" (censorie) che occultano le precedenti ma in aree dove il divieto di affissione dovrebbe essere valido per tutti; ma non sarebbe cosa buona e giusta che si provvedesse a staccarli tutti ricorrendo, evitando di lasciare la città piena di cicatrici e senza demandare a madre natura l'ingrato compito di dover ripulire cioè che l'inciviltà ha prodotto?

Secondo voi è giusto lasciare che i monumenti di Mazzini, le mura del Castello di Lombardia, le pensiline alla fermata del bus, le cabine telefoniche, il muro di casa ed il cofano della vostra auto diventino i testimonials di una campagna elettorale senza scrupoli?

Cristiano Pintus

Prodotto dagli hackers un nuovo terribile virus: il BERLUNCHIO

È pericolosissimo (ingrandimento nella foto), attacca il cervello provocando il totale riciclaggio propagandosi attraverso la Televisione. È talmente subdolo che per prima cosa ha messo fuori uso l'unico antidoto disponibile: la LIBERTÀ di pensiero. Alcuni soggetti colpiti dal terribile virus, hanno giurato sulla testa dei propri figli di aver visto la "luce" e di essere stati aiutati dal Signore. Allarme anche nella nostra redazione per una polvere bianca fuoriuscita da un pacchetto postale ricevuto: era farina...?

Preoccupazione per il rinvenimento di armi di distruzione di massa in località Mugaevro (Enna): si tratta di scorie dal napalm imbottigliate.

- Ancora indesci sul voto?

- Come vedevi i nostri VIP...

ROBERTO BENIGNI vota il centrosinistra
CRISTIANO PINTUS vota Antonio La Trippa
PIPPO FRANCO vota per il centrodestra
AGNESE VULTURO vota per Armando Piano del Balzo
FRANCA RAME centrosinistra
GIUS STANGANELLI vota Antonio La Trippa
DARIO FO centrosinistra
LIO PATELMO vota Vittorio V. Comunista
ANDREA CAMILLERI centrosinistra
MASSIMO CASTAGNA vota Antonio La Trippa... col sugo
JOVANNETTI centrosinistra
FIORELLO centrodestra
UMBERTO ECO centrosinistra
VITTORIO SGARBI centrodestra
LUCIANO LIGABUE centrosinistra
CLAUDIO CECCHETTO centrodestra
JURI CHECHI centrosinistra
ALBERTO TOMBA centrodestra
SERENA DANDINI centrosinistra
MILLY CARLUCCI centrodestra
FABIO FAZIO centrosinistra
EMILIO FEDE vota Pinochio
NANNI MORETTI centrosinistra
RAFFAELLA CARRA vota Mary Pompin
FRANCESCO GUCCINI centrosinistra
ALBANO CARRISI centrodestra



AGIRA: GLI ALUNNI DELLA IV ELEMENTARE "MARCONI" IN VISITA ALLA PROVINCIA

Prosegue il ciclo di visite al Palazzo da parte degli alunni delle scuole medie inferiori. Nei giorni scorsi è stata la volta della IV elementare dell'istituto "Guglielmo Marconi" di Agira, accompagnata dalle insegnanti Concetta Roberto, Lucia Giacomina e Carmela Cocuzza. A fare gli onori di casa è il vice presidente della Provincia, Nicola Gagliardi, che ha risposto alle tante domande espresse dai bambini relativamente al funzionamento e alle competenze dell'Ente. A fine incontro, Gagliardi, ha fatto omaggio alla scolaresca di libri e di video cassette che interessano il territorio.



TELECOM S.R.L. RIUNIONE ALLA PROVINCIA

Una riunione operativa, per trovare una soluzione ai 12 lavoratori della telecom srl in cassa integrazione fino alla fine dell'anno, si è tenuta alla Provincia regionale di Enna. A partecipare alla seduta gli stessi lavoratori che hanno ascoltato le proposte emerse da dibattito, a cui farà seguito l'apertura di un tavolo di trattativa tra istituzione e sindacati per cercare, così ha espressamente dichiarato l'ass. Gagliardi, una soluzione operativa non solo per i lavoratori di Telecom, ma anche per gli operai delle altre aziende dell'ennesse che si trovano nella stessa condizione di precarietà. Sul tavolo delle proposte il probabile passaggio in mobilità presso le società di cui la Provincia è socio di maggioranza delle maestranze che nutrebbero così il tempo necessario per il pensionamento.

APPROVATO EMENDAMENTO DALLA REGIONE PER LA L. 43/94

È stato approvato un emendamento che rinnova la L. R. 43/94 che concede uno sconto del 25% sull'acquisto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, l'abbandono è attivato solo quando la cifra dell'acquisto viene pagata in contanti. L'emendamento presentato dagli onorevoli Craocili e Villari, andrà in vigore dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e avrà validità fino al mese di dicembre 2005. La norma, sollecitata dal SUNIA, era indispensabile a tutti gli inquilini che con l'avvento della Legge Regionale 4 del 2003, stanno acquistando o sperano di acquistare il proprio alloggio che hanno in assegnazione da più di dieci anni.

DISPOSTA LA RIAPERTURA DELLA SP2-ENNA-BIVIO KAMUTH

Dal 24 maggio la Sp 2 è stata riaperta al traffico veicolare in un solo senso di marcia. Lo ha disposto l'Amministrazione provinciale, a seguito di un ulteriore sopralluogo. L'arteria, importante snodo per la viabilità ennese, rimarrà temporaneamente chiusa tutti i giorni, dalla 9 alle 12 per consentire alcuni lavori indispensabili alla sua definitiva riapertura, nel doppio senso di marcia, prevista per il prossimo 15 giugno. Da parte del presidente della Provincia, Cataldo Salerno, viene messa in evidenza la collaborazione tra ente locale e Genio civile che, ancora una volta, ha consentito di effettuare un tranches di opere con semplicità, alleviando così disagi, determinati dalla temporanea impraticabilità della strada.

PROGETTO SISTEMI TURISTICI INTEGRATI

Si è conclusa nei giorni scorsi l'ennesima missione tecnica che ha visto impegnati sul territorio tunisino di Le Kef nel periodo 8-15 maggio esperti in diverse discipline incaricati dalla Soc. Rocca di Cerere per rilevare e valutare il patrimonio locale e definire una strategia complessiva per la creazione e la messa in rete di un prodotto di sviluppo durevole integrato, finalizzato alla valorizzazione delle risorse a potenziale vocazione turistica dell'area (patrimonio geologico, naturalistico-ambientale, archeologico, storico, culturale, agroalimentare, ecc.).

Lo scopo principale è quello di individuare le condizioni dello sviluppo turistico, gli ostacoli da rimuovere, le caratteristiche della comunicazione e del marketing territoriale, i possibili supporti finanziari, le possibilità di collegamento con i flussi turistici locali, nazionali e internazionali, le azioni puntuali da intraprendere per la creazione nel territorio tunisino di Le Kef di un vero "distretto turistico integrato" e nel contempo di gettare le basi anche per la realizzazione di un GEOPARK, ossia di un Parco tematico capace di attrarre un turismo culturale, ecologico, gastronomico, ma anche stages, visite didattiche, ecc., secondo i criteri dettati dall'European Network Geoparks, patrocinato dall'UNESCO.

ASSEMBLEA ISCRITTI CISL

Enna - Si è tenuta presso i locali della Cisl Fps di Enna, una affollata Assemblea degli iscritti, presieduta dai Coordinatori del Dipartimento, D'Alia ed Assennato; presenti, inoltre, i segretari Aziendali (Ispettorato Azienda Foreste, Genio Civile, Sovrintendenza BB.CC.AA. Ufficio del Lavoro, Ispettorato Provinciale Agricoltura, ASI, A.A.P.T., CCGIAA, EAS, Motorizzazione ecc). Nel corso della riunione è stata illustrata ampiamente l'ipotesi di C.C.R.L. 2002/2005, articolata in oltre 75 articoli. I Coordinatori del Dipartimento, ascoltati i numerosi interventi dei partecipanti, hanno invitato gli stessi a presentare degli emendamenti al contratto e ciò al fine di poter elaborare in un documento comune con altre province siciliane da fare pervenire alla Segreteria regionale.

BENEFICENZA A DUE ISTITUTI DELL'ENNESSE

Il senatore Michele Lauria, che attualmente riveste la carica di questore del Senato, ha consegnato al direttore del centro di accoglienza Santa Lucia di Enna bassa, Davide Nasonte, e alla superiora del collegio di Maria di Centuripe, suor Domenica Nobile, 2 assegni rispettivamente di 45 mila Euro e 21 mila Euro. Lauria, che ha disposizione un budget assegnatogli, nella qualità di Questore, dalla Banca nazionale del Lavoro, ha così disposto l'erogazione delle somme utili alla realizzazione di un ascensore montacarichi per la casa di riposo ennese e all'acquisto di un pulmino per il pensionato centuripino. "Siamo grati della sensibilità dimostrata - commenta il direttore Nasonte - poiché con questa somma verrà abbattuta l'ultima barriera architettonica all'interno della casa di riposo."

Temporisti saranno i lavori alla "Santa Lucia". Nasonte, difatti, assicura che entro l'estate gli ospiti potranno usufruire dell'ascensore le cui dimensioni saranno idonee per il trasporto di lettighe. L'iniziativa del senatore in favore degli azzurri di cura non è la prima. Alcuni mesi addietro, infatti, Michele Lauria consegnò all'azienda ospedaliera "Umberto I" un assegno che venne utilizzato per l'acquisto un pulmino.

Il senatore Michele Lauria



LA NOSTRA RICETTA

PENNE ALLA CREMA DI BROCCOLETTI

Ingr. per 4 persone: 500 g di broccoletti; 20 cl di panna da cucina; 12 foglie di basilico; 1 spicchio d'aglio; 60 g di parmigiano grattugiato; sale; pepe; 350 g di penne rigate

Mondate e lavate broccoletti, quindi fateli cuocere per 10 minuti, finché saranno molto teneri.

Mettete da parte alcune cimette che serviranno per la decorazione finale e passate i broccoletti al mixer. Unite la panna e azionate nuovamente il mixer, fino ad ottenere una crema liscia.



Versate la crema ottenuto in una casseruola, aggiungete il basilico e l'aglio, tritate finemente, e 30 g di parmigiano. Salate, pepate e fate scaldare il composto a fuoco lento.

Lessate la pasta, scolatela, le penne al dente, versatele nella casseruola con la crema di broccoletti e mescolate bene. Trasferite la pasta nel piatto da portata, cospargetela con il parmigiano, decorata e servite.

I CONSIGLI di Cetina La Porta

MACCHIE DI PENNARELLO

Nelle case abitate da famiglie con bambini si trovano spesso segni di pennarello su pareti e rivestimenti. I pennarelli forati nel taschino della giacca spesso macchiano; non cercate mai di rimediare da soli, ma rivolgetevi ad una buona tintoria.

Sui tessuti premette un tovagliolo di carta sulle macchie per assorbire l'inchiostro. Tamponate con alcol denaturato e un po' d'ovatta, poi lavate con sapone in scaglie, non con detersivo (il sapone è infatti più efficace su tutti i tipi d'inchiostro). Esistono in commercio appositi smacchiatori.

Tappeti e rivestimenti asciugate la macchia con batuffoli d'ovatta o carta, poi tamponate con alcol.

Altre macchie (Bianchetto) fate asciugare, spazzolate, poi lavate.

(Pastelli) usate un detergente non abrasivo su vinile. Le pareti vanno ritinteggiate e la carta da parati rotta.

(Matita) usate la gomma su pareti e mobili. Passate una spugna sugli indumenti, quindi lavate.

PER EVITARE LE LITI CONDOMINIALI Risponde l'Avv. Rosa Anna Tremoglie

Dovendo rifare la facciata dell'edificio condominiale, abbiamo deciso di sostituire tutti gli infissi esterni. Cosa si intende per decoro architettonico? A quali problemi potremmo andare incontro?

A nessuno spero! L'importante è che rispettate il decoro esterno dell'edificio, cioè non create menomazioni all'estetica dello stesso. Il decoro architettonico è un bene al quale sono interessati tutti i condomini e la sua tutela può essere fatta valere tanto dall'assemblea condominiale quanto dai singoli condomini: è un bene suscettibile di valutazione economica in quanto compare nella determinazione del valore di tutto l'edificio, anche delle singole proprietà individuali e va valutato in base alla linea estetica dell'edificio, indipendentemente da particolari pregi artistici. I problemi che sorgono fra i condomini attonano alla ripartizione delle spese: quelle di manutenzione, riparazione o sostituzione di infissi esterni di proprietà esclusiva sono a carico dei condomini che ne siano proprietari, quelle relative agli infissi esterni che servono parti comuni saranno ripartite in base alle quote di proprietà di tutti i condomini.

SISTEMA CNA

SOCIETÀ SERVIZI



CNA SERVIZI ENNA S.R.L.



ARTIGIANFIDI - ENNA



ENTE CONFEDERALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE ARTIGIANI



Enna Via Villadoro, 11 - Tel. 0935.502260 - Fax 0935.500686

AUTODROMO DI PERGUSA

Enna - Pergusa

29 - 30 Maggio 2004

48° PREMIO PERGUSA

CAMPIONATO ITALIANO F.3
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ TURISMO
CAMPIONATO ITALIANO SUPERPRODUZIONE



CAMPIONATO ITALIANO PROTOTIPI

CAMPIONATO ITALIANO G.T.

CHALLENGE MAZDA RX8 SPORT CUP 2004

Biglietto tribuna: 5€ per il weekend
Biglietto paddock: 5€ per il weekend



AUTODROMO DI PERGUSA

48° PREMIO PERGUSA

Il progetto per l'adeguamento dell'autodromo di Pergusa esaminato il 25 maggio scorso dalla della Federazione Internazionale dell'Automobilismo riunita a Parigi ha dato trovato un esito positivo. La omologazione del circuito per i campionati internazionali è però subordinata all'inizio dei lavori. Questo significa che se tali lavori inizieranno tra poche settimane sarà concessa la omologazione per la disputa della F.3000 Europea.

Il progetto presentato dal Consorzio Ente Autodromo di Pergusa prevede la ristrutturazione del circuito e più precisamente:

- Nuovo tracciato della variante Schumacher;
- Realizzazione nuove vie di fuga;
- Sovrappasso carrabile per mezzi di emergenza.

Per quanto riguarda la variante Schumacher, troppo veloce e senza vie di fuga è prevista l'acquisizione di una porzione di terreno adiacente la pineta, con l'allungamento del tracciato, la realizzazione della nuova variante e adeguate vie di fuga; nuova straballa di servizio che costeggerà sempre la pista.

Le nuove vie di fuga interesseranno il tratto di pista adiacente il camping. Questa prescrizione è stata imposta dalla federazione internazionale Motociclistica per rendere più sicuri i centauri in caso di uscita di pista o di caduta.



Il sovrappasso da realizzare sarà dello stesso tipo del sovrappasso pedonale sotto la tribuna; quindi una struttura in acciaio smontabile con l'abbattimento dell'attuale sovrappasso in cemento.

Soddisfazione del Presidente del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa, Maurizio Campisi: "L'autodromo ha ottenuto la deroga da parte della CSAI anche per quest'anno, ma dobbiamo lavorare in fretta affinché i lavori prescritti inizino quanto prima, pena la mancata omologazione e la perdita della gare internazionali. A questo proposito abbiamo richiesto al Presidente della Provincia Regionale di convocare una conferenza speciale di servizio con gli enti preposti al rilascio delle necessarie autorizzazioni e nulla osta per l'approvazione del progetto presentato. Questo è un momento decisivo perché l'autodromo è nelle condizioni di avere assegnata la prova mondiale Superbike e di potere effettuare test di F.1. Riteniamo di avere presentato un progetto che, da un lato ottempera a tutte le prescrizioni e dall'altra prospetta soluzioni nel pieno rispetto della riserva e dell'ambiente. Per questo siamo fiduciosi dell'approvazione del progetto da parte degli enti proposti."



Il Presidente Campisi tra Giovanardi e Larini



ELENCO ISCRITTI

Campionato Italiano Velocità Turismo e Superproduzione 2004

Classe Superproduzione

- 2 - De Lorenzi Gianluca (BMW 320E)
- 3 - De Micheli Adriano (A.R. 147)
- 4 - Bonelli Stefano (A.R. 147)
- 5 - Zadori Filippo (BMW 320)
- 8 - Calabelli Vito (A.R. 147)

Classe N3

- 302 - Bertozzi Davide (BMW 320E36)
- 304 - Bernasconi Alessandro (BMW 320E36)
- 305 - Meloni Walter (BMW 320E36)
- 306 - Bollini Alessandro (BMW 320E36)
- 309 - Moretti Pietro (A.R. 147)
- 311 - Chiomona Alessandro (A.R. 156)
- 312 - Barboncini Marco (BMW 320E36)
- 314 - Moccia Luigi (Ford Focus)
- 316 - Fontecchia Ambrogio (A.R. 147)
- 318 - Bacci Andrea (Peugeot 206 RC)
- 321 - Montali Fabrizio (A.R. 156)
- 325 - Venturato Oscar (A.R. 147)
- 327 - Pasquinelli Lorenzo (BMW 320E36)
- 331 - Leotta Michele (Peugeot 206)
- 332 - Bellomare Giuseppe (A.R. 156)
- 333 - Barone Paolo (Renault Clio RS)
- 334 - Damigella Nuccio (Opel Astra GS)

Classe N4

- 401 - Mancini Giovanni (Fiat Punto HGT)
- 402 - Lanza Massimiliano (Rover ZR)
- 403 - Travani Rover (Rover 200)
- 404 - Malatesta Pierluigi (A.R. 146)
- 406 - Di Cosmo Alfredo (Fiat Punto HGT)
- 407 - Giangiacomo Antonio (Fiat Punto HGT)

Classe N5

- 501 - Sambuco Luigi (Peugeot 106)
- 502 - "Leo" (Peugeot 106)
- 503 - Villio Gianfranco (Peugeot 106)
- 508 - Arcia Michel (Peugeot 106)
- 512 - Palermo Benedetto (Peugeot 106)
- 514 - Tartarella Giacomo (VSW Polo)
- 515 - Guerrieri Raffaele (Peugeot 106)

Classe N6

- 601 - Celentano Giuseppe (VSW Polo)
- 602 - De Cesenano Gianluca (VSW Polo)
- 603 - Garofano Genaro (Peugeot 106)
- 612 - Consoli Michele (Peugeot 106)

Classe ND/2

- 701 - De Pasquale Vito (BMW 330 D)

Campionato Italiano F. 3

- 1 - Tiso (Dallara)
- 2 - Ciampi (Dallara)
- 3 - Gansuò (Dallara)
- 4 - Di Benedetto (Dallara)
- 5 - Rugolo (Dallara)
- 6 - Galeffi (Dallara)
- 8 - Ceresoli (Dallara)
- 11 - Cressoni (Dallara)
- 12 - Marzolini (Dallara)
- 15 - Rigoni (Dallara)

Campionato Italiano Prototipi

- 2 - Francisci Claudio (Tiga Bmw)
- 3 - Viti Filippo (Lucchini A.R.)
- 4 - Serafini Michele (Osella PA 20)
- 5 - Margelli Walter (Lucchini A.R.)
- 9 - Randaccio Raimeri (Lucchini A.R.)
- 11 - Cabellino Stefano (Centenari)
- 12 - Flavio Tullio (Breda)
- 14 - Spagna Alex (Lucchini A.R.)
- 16 - Zardo Denny (Osella PA 20)
- 18 - Uboldi Davide (Lucchini Bmw)
- 19 - Leporelli Renato (Tampolli)
- 25 - Montani Fabio (Lucchini A.R.)
- 26 - De Pasquale Giuseppe (Tampolli)
- 27 - Brivio Carlo (Tampolli)
- 44 - Vallebona Antonio (Lucchini A.R.)
- 51 - Francia Fabio (Osella Honda)
- 52 - Sgarzi Alessandro (Osella Honda)
- 53 - Semeraro Nicola (Osella Honda)
- 54 - Armetta Massimo (Osella Honda)
- 55 - Pezzullo Vincenzo (Osella Honda)
- 81 - Somieri Giacomo (Lucchini A.R.)
- 82 - Bertola Giacomo (Tampolli)
- 83 - Piccone Fabio (Lucchini A.R.)
- 84 - Ghiotto Franco (Lucchini A.R.)
- 85 - Tullio Matteo Maria (Lucchini A.R.)
- 87 - Mercuraro Giampiero (Lucchini A.R.)

Campionato Italiano Gran Turismo

- 1 - Matteuzzi Perazzini
- 2 - Lancellotti Zonca
- 3 - Baso Cioci
- 4 - Case - Guagliardo
- 5 - Base Up - Sanguolo
- 6 - Bonaldi Mastracci
- 8 - Sabatini Spinelli
- 51 - Kessel Chiesa
- 52 - Riccietti TBA
- 53 - Galimberti Pigoli
- 54 - Monti - Drudi
- 57 - Grippari - Moccia
- 61 - Berton - Piccolo
- 62 - Ferrari Merzario
- 201 - Emiliani TBA
- 202 - Giudici TBA
- 204 - Sada Sala
- 205 - Cipolli Corradi
- 206 - Strano Piacentini

Challenge Mazda RXS Sport Cup 2004

- 1 - Wiser Massimiliano
- 3 - Calella Natale
- 5 - Spingello Gianluca
- 6 - Pianta Alberto
- 16 - Ricci Pietro
- 23 - Simoni Alana
- 24 - Villosi Chicco
- 40 - Fioriani Paolo
- 41 - Pizzicanna Alberto
- 42 - Angeli Piercarlo
- 43 - Pivano Maurizio
- 48 - Avana Fabio
- 49 - Di Bari Lello
- 101 - Pennica Dario.

SPORT

GALGICO

Enna: grazie ragazzi!

"Resta il rammarico di non aver potuto regalare alla città una finale che, dovendosi disputare al "Plan del Lago" di Caltanissetta, sarebbe stata ancora più emozionante e siamo sicuri che gli ennesi ci avrebbero seguito numerosi". Con queste parole il primo tifoso dell'Enna Galgo, il presidente Luigi Bonasera, riassume lo stato d'animo di ogni tifoso gialloverde, dopo la delusione dell'eliminazione dal Torneo.

La squadra di Alfonso Gerbino è caduta nella semifinale del Torneo Tomasselli contro la Città di Bagheria di Pio La Bianca per 1-0, abbandonando le speranze di giocare la finale a promozione in Eccellenza.

"Resta tanta delusione perché se la squadra avesse preso coscienza prima delle proprie possibilità, nonostante il mister si sia adoperato tanto per questo - continua il presidente Bonasera - Forse sarebbe andato diversamente. Noi abbiamo sempre creduto in questa squadra e darsi ragione sono stati i risultati. Per quanto riguarda l'eliminazione dal torneo, purtroppo abbiamo pagato alcune ingenuità, che ci sono costate squallide uniti".

Momenti toccati prima e dopo la partita, quando Pio La Bianca, attuale allenatore della Bagheria ed ex della squadra gialloverde degli storici momenti di gloria, è andato nel settore della tifoseria gialloverde ad alzare la scorta dei sostenitori ed a prendersi gli applausi. "Sono molto legato ai colori giallover-



La tifoseria gialloverde

di - ha dichiarato la Bianca - e mi fa male vederla giocare in categorie tanto basse. L'Enna deve tornare grande così come lo è stata, questa fantastica tifoseria lo merita veramente".

Anche il presidente Bonasera commenta riguardo la propria tifoseria: "Abbiamo una tifoseria stupenda, che ha sempre seguito la squadra in ogni dove. Questo è un patrimonio che dobbiamo custodire gelosamente". Ma quale sarà il futuro della formazione gialloverde? "Un eventuale ripescaggio è da escludere categoricamente, - spiega il mister - siamo responsabili dell'Enna - Pare che la Lega stia ristrutturando i campionati, allargando alcune categorie. Ci auguriamo che saremo tra le squadre che andranno a coprire i posti vacanti, dal momento che siamo tra le quattro finaliste del torneo Tomasselli".

Giovanni Albanese

JUDO

Ennesi protagonisti a Messina

Bella prova dei giovani judoka ennesi della Ippon Enna al torneo internazionale di Barcellona Pozzo di Gotto (ME).

La gara riservata ad esordienti e cadetti ha visto la partecipazione di numerose società sportive provenienti da Calabria, Puglia, Campania e Sicilia. Gli atleti ennesi, allenati dal maestro Salvatore Pallio, sono saliti quasi tutti sul podio, dando prova di un buon bagaglio tecnico e agonistico. Da evidenziare soprattutto la prova di Jacopo Colanini, secon-

do nella 34 kg. e dei fratelli Puglisi Mario e Oscar entrambi bronzo nella 55 kg e 50 kg. Terzo gradino del podio anche per Rindone Mario che ha ben figurato nella 42 kg. Senza medaglia ma ugualmente buona la prova di Giorgio Lavanco e Mario Buda.

Per il maestro Pallio grande soddisfazione "oltre che per i risultati ottenuti, per l'ottimo atteggiamento mentale tenuto dai ragazzi che hanno dato il meglio. Un apprezzamento particolare per Mario Puglisi che dopo alcune gare sfortunata e riuscito a riscatarsi ottimamente".

Adesso per la Ippon Enna c'è un importante appuntamento a Salerno con il torneo internazionale "Città Vello di Diana", gara che vedrà la partecipazione di Russia, Slovenia, Lituania, Francia e altre nazioni d'Europa. Alla gara, divenuta ormai un appuntamento di assoluto rilievo internazionale, parteciperanno gli ennesi Di Mattia Paolo, Fiorello Nicolò, Spagnolo Emanuele e Puglisi Mario.



Un momento della Ippon Enna

Le pagelle dei gialloverdi

Greco 6,5: 23 gol subiti, 25 presenze colossale tra campionato e play-off.

Martello 6,5: 4 gol, 6 presenze colossale tra campionato e play-off.

Genaro 6,5: La sua stagione finisce in crescendo, anche se non condotta brillantemente.

Murgano 8: Ottima la sua stagione. Una sicurezza in difesa ed un pericolo nel gioco aereo. Segna 4 reti che non sono poche per un difensore.

Restivo 6,5: Buon campionato, saggio ed attento pure quando viene spostato al centro della difesa.

Balsamo 6,5: Stagione regolare, sempre costante nel gioco e mai rinunciato.

Comito 6,5: Sempre pronto quando viene chiamato in causa.

Bertuccio 7: Non è stata la sua migliore stagione, ma importante il suo contributo a centrocampo.

Quagliaro 8: Rullo compressore della squadra e fondamentale per l'economia del gioco.

D'Agostino 7: Con il suo arrivo la squadra diventa più positiva, ma si evidenzia spesso la sua precaria preparazione atletica.

Gaio 7,5: Le sue doti tecniche sono indiscutibili. A volte timido nei contrasti, finisce la stagione in crescendo.

Oliveri 7: Ricambia degnamente in causa la fiducia di Gerbino, un po' meno in trasferta.

Milazzo 6: Un po' in difficoltà ad entrare in partita in corso quando viene chiamato in causa, evidenziando la sua inesperienza.

Savoca 5: Stenta a trovare spazio e quando lo trova appare molto insicuro.

Parello 8: Lavora molto per la squadra, talvolta facendo reparto da solo. Sempre puntuale con il gol, è lui il bomber della squadra: 14 reti.

Aniceto 8: Segna 6 reti pesantissime e lotta sempre con voglia e spesso compie delle vere e proprie magie. Un prezioso gioiello.

Territoriale 7: Infastidito da alcuni infanti, conduce il finale di stagione in gran forma.

Cascio 5: La sua preparazione a tratti si vede tutta quando viene chiamato in campo.

Gerbino 8: È l'artefice della meravigliosa stagione dell'Enna, avendo fatto "grande" una squadra che in realtà non era stata costruita per essere "grande".

Lu Vullo 8: Ottimo il suo lavoro, soprattutto nel mercato di riparazione, quando conduce la campagna acquisti.

Bonasera 8: Mette animo e cuore per il mercato, partecipa alla promozione, che avrebbe meritato come tutta la dirigenza.

Comandante Ultra 8: S'è spalmata la tifoseria organizzata, ovunque al seguito della squadra, che ha sempre sostenuto con un filo di categorie superiori.

Enna Alta

PastaPasta
Pasta e dolci
0935 501070

M'NDIAL
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Bar del Duomo
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

THORO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Modaitalia
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Pasticceria Dell'Arte
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

BAR PASTICCERIA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Gino Madonia
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

CAI CARUSO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

NATI
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

LAZZO DI MURRO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Il Dolce
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

BAR SPIS
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

ESSE BEL SERVICE
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Nancy Shop
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Caffè del Centro
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

PANETTERIA BISCOTTIFICIO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

EUROPA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

PANETTERIA 2000
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

BAR OLIMPICO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

CAFFÈ ROMA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

PRODOTTA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Enna Mercato
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

HOBBY 200
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

DI MAGGIO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

BAR 2000
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Q&B RIFORMENTO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

smaxisid
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

ROGA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Tabacchi
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

SPAZIA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Selezione della Scaia
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Biscottificio
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

LIBRERIA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Libreria
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Napoli
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Caffè Empire
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Tabacchi
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

L'EDICOLA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Punto Scaia
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

TAVOLA CALDA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Barberia Diaz
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

LABORATORIO PASTICCERIA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

FRANCESCO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

PANIFICIO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Salumeria
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Milite Sapori
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

BAR ERBICELLA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

COIFFEUR
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

MAGAZZINI
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Atlantide
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

SCARLATA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

PANIFICIO ROMANO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Café de Paris
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

BAR PASTICCERIA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Ariston
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Yentoo
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

CNA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Pasta Scaia
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Pergusa
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Bar Sorrento
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Basile
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

GRANDE ALBERGO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

PERIODICO ASSOCIATO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Riviera
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

MARICO
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Editore: "Nuova Editoria" Piccola Soc. Coop. a.r.l.
Direttore Responsabile: Massimo Castagna
Impaginazione e grafica: Agnese Vulturo
Stampa in proprio
Aut. Tribunale di Enna n°98 del 7/11/2002
c.c.p. N° 39518733 intestato a:
Nuova Editoria Picc. Soc. Coop. a.r.l.
Via Piemonte, 66 94100 - Enna

USP
Unione Stampa
Periodica Italiana

Villa Giulia
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

MANETTA
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

Stampa in proprio
Aut. Tribunale di Enna n°98 del 7/11/2002
c.c.p. N° 39518733 intestato a:
Nuova Editoria Picc. Soc. Coop. a.r.l.
Via Piemonte, 66 94100 - Enna

Unione Stampa
Periodica Italiana

Park Hotel La Clara
Enna, via Pergusa, 2 - C. de Picciotto
Tel. 0935/20101

ELEZIONI EUROPEE 2004 - COLLEGIO SICILIA SARDEGNA

APERTURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE con i candidati

On. Luigi **COCILOVO**
On. Ferdinando **LATTERI**

Interverranno:

- On. Salvatore **CARDINALE**
Coordinatore Regionale "LA MARGHERITA"
- Sen. Michele **LAURIA**
- On. Carmelo **TUMINO**
- Elio Galvagno
Coordinatore Provinciale "LA MARGHERITA"

AUDITORIUM CITTADELLA UNIVERSITARIA - ENNA BASSA
SABATO 29 MAGGIO 2004 - ORE 18.00

Messaggio politico-stereofonia a pagamento. Commentare: convinto elettorale